



Approvato dalla
Assemblea degli Azionisti
del 27 Aprile 2011

Bilancio 2010

INDICE

OGGETTO SOCIALE	Pag.	I
------------------------	------	---

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO	Pag.	II
- Convocazione di Assemblea	Pag.	V
- Riassunto delle deliberazioni	Pag.	VI

RELAZIONE SULLA GESTIONE	Pag.	1
• ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	Pag.	37

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2010	Pag.	41
• STATO PATRIMONIALE (Prospetti)	Pag.	43
• CONTO ECONOMICO (Prospetti)	Pag.	45
• NOTA INTEGRATIVA	Pag.	46
- Criteri di valutazione	Pag.	48
- Commenti sulle voci di bilancio	Pag.	52
- Proposte all'Assemblea degli Azionisti	Pag.	68
• PROSPETTI DI DETTAGLIO	Pag.	69

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	Pag.	94
---	------	----

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	Pag.	97
------------------------------------	------	----

AZIONISTI	Pag.	100
------------------	------	-----

SEDE LEGALE E UFFICI DELLA SOCIETÀ	Pag.	102
---	------	-----

OGGETTO SOCIALE (art. 4 dello Statuto Sociale)

La Società, quale affidataria, anche per concessione, del Comune di Venezia per la realizzazione, sviluppo e conduzione tecnica del sistema informativo e della rete di telecomunicazioni del Comune, ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività dei soci in ordine a:

- a) la progettazione, la realizzazione, la messa in opera e la gestione operativa di sistemi di informatica e di sistemi e reti di telecomunicazione, anche in qualità di operatore di telecomunicazioni, ed in generale di qualsiasi sistema di elaborazione e comunicazione elettronica attraverso tutti i mezzi e forme consentiti dalle tecnologie e dalla loro evoluzione;
- b) la razionalizzazione di sistemi già in esercizio;
- c) la produzione di sistemi operativi, procedure e programmi elettronici sia di base che applicativi;
- d) la progettazione, la messa in opera e la gestione operativa di strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e quant'altro necessario per la realizzazione e il funzionamento di impianti informatici e di telecomunicazione;
- e) l'installazione e la manutenzione dei sistemi di informatica e delle reti di telecomunicazione, ivi inclusa l'effettuazione di controlli e diagnostiche di efficienza, la rimessa in servizio dei sistemi sia per quanto attiene le procedure che le apparecchiature;
- f) la realizzazione e la gestione di prodotti e l'erogazione di servizi di "Information and Communication Technology", compresa l'attività di formazione del personale richiesta da dette attività;
- g) la realizzazione e gestione di banche dati e di servizi di commercio elettronico connessi al governo del territorio del Comune di Venezia e all'erogazione di servizi nel medesimo;
- h) l'esecuzione di lavori, la gestione e la realizzazione di opere, quali strutture mobili o immobili, impianti, infrastrutture o altre dotazioni patrimoniali comunali, strumentali e funzionali al sistema informativo ed alla rete di telecomunicazioni del Comune secondo quanto previsto dai piani e dai programmi triennali delle opere pubbliche, dagli elenchi annuali, in esecuzione di linee, direttive ed indirizzi approvati dal Comune e nel rispetto delle norme vigenti in materia di LL.PP.;
- i) l'erogazione di ogni altra attività e servizio connessi a quelli forniti, che non rientrano nelle fattispecie precedenti.

La Società è tenuta ad operare, con riferimento alle prestazioni ed ai servizi sopra elencati, esclusivamente nell'interesse degli enti costituenti o partecipanti o affidanti ed a svolgere la propria attività strumentale nel rispetto dei principi e delle regole di legge ad essa applicabili.

Nei limiti di legge e in via strumentale al raggiungimento dello scopo sociale potrà infine compiere tutte le operazioni, industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, comunque connesse all'oggetto sociale, compreso il rilascio di fidejussioni, l'acquisizione, cessione e sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni ed in genere ogni operazione riconosciuta dal Consiglio di Amministrazione necessaria od utile a detto fine.

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(triennio 2010-2012)

PRESIDENTE

Sandro Codato

AMMINISTRATORE DELEGATO

Sergio Brischi

CONSIGLIERE

Vincenzo Giannotti

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

Luciana Rismondo

DIREZIONE GENERALE

DIRETTORE GENERALE

Sergio Brischi

CONDIRETTORE GENERALE

Valter Baldassi

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

COLLEGIO SINDACALE

REVISIONE CONTABILE E DI BILANCIO

(triennio 2009-2011)

PRESIDENTE

Michele Giorgiutti

SINDACI EFFETTIVI

Gabriele Busetto

Claudio Sambri

SINDACI SUPPLEMENTI

Fabio Barbazza

Alberto Berengo

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

ORGANISMO DI VIGILANZA

(triennio 2010-2012)

PRESIDENTE

Vincenzo Giannotti *(Consigliere di Amministrazione)*

COMPONENTE

Claudio Sambri *(Sindaco effettivo)*

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

(Avviso comunicato agli Azionisti per e-mail, ai sensi dell'art. 11, quinto comma, dello Statuto sociale)

I Signori Azionisti della Venezia Informatica e Sistemi – VENIS S.p.A sono convocati in **Assemblea Ordinaria** presso la sede legale in Venezia, Castello n. 2838 – Palazzo Gradenigo, per il giorno martedì 26 aprile 2011, alle ore 15.30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno mercoledì 27 aprile 2011, alle ore 15.30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 c.c., primo comma, punto 1 (Approvazione Bilancio);
- 2) Budget 2011, adempimenti ai sensi del 2° comma dell'art. 15 dello Statuto sociale;
- 3) Assetto organizzativo; adempimenti ai sensi del 2° comma dell'art.15 dello Statuto sociale;
- 4) Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 c.c., primo comma, punto 3 (Compensi Collegio sindacale).

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che avranno depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Venezia, 7 Aprile 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Sandro Codato

RIASSUNTO DELLE DELIBERAZIONI

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI del 27 Aprile 2011

L'Assemblea degli Azionisti, riunitasi in seduta ordinaria il 27 aprile 2011 in Venezia, presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Sandro Codato, validamente costituita ai sensi dell'art. 2368 del Codice Civile, con l'intervento degli Azionisti titolari dell'intero capitale sociale, preso atto della relazione del Collegio Sindacale, ha approvato all'unanimità la relazione sulla gestione ed il bilancio al 31 dicembre 2010, deliberando che l'utile di bilancio di euro 25.841,03 venga così destinato:

	(in euro)	
A riserva legale (5% ex art. 2430 c.c.)	Euro	1.292,00
A riserva straordinaria	Euro	24.549,03
	Euro	25.841,03

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INDICE

SINTESI DELL'ESERCIZIO	3
I RISULTATI	3
ATTIVITÀ 2010	5
SINTESI DELLE ATTIVITÀ	5
Rete a banda larga	5
Il Turismo sostenibile	10
La Carta Unica della Città	11
Ammodernamento dell'Amministrazione comunale	12
Attività con Actv	17
RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI E DI	
TELECOMUNICAZIONI	18
FORMAZIONE CLIENTI	20
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	20
Progetto Mobilità Sostenibile – "CAMP"	20
SISTEMA QUALITÀ	21
ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	21
INVESTIMENTI	22
RISORSE UMANE E FORMAZIONE INTERNA	23
Organici	23
Riorganizzazione Aziendale	23
Valorizzazione e crescita delle risorse umane	24
Formazione Interna	24
SEDI SOCIALI	26
AZIONARIATO VENIS	28
PARTECIPAZIONI	29
ANDAMENTO GESTIONALE	30
Analisi dei risultati reddituali	30
Analisi della struttura patrimoniale	31
Rendiconto finanziario	31
Indicatori reddituali e patrimoniali	32
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	37
RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE E CON IMPRESE SOTTOPOSTE	
AL SUO CONTROLLO	37
BILANCIO CONSUNTIVO DEL COMUNE DI	
VENEZIA	39
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	40
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA	
CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	41

SINTESI DELL'ESERCIZIO

I RISULTATI

L'esercizio 2010 continua a caratterizzarsi per le attività della Venis volte alla realizzazione dei progetti di **innovazione per la città di Venezia**.

Nel 2010 i **ricavi** hanno fatto registrare un incremento del 8% rispetto al 2009, passando da 18,2 milioni di euro a **19,6 milioni**. L'aumento deriva prevalentemente dai lavori richiesti dalla costruzione, per conto del Comune di Venezia e dell'Actv, delle nuove infrastrutture cittadine, quali la rete a banda larga in fibra ottica e WiFi, nonché la piattaforma tecnologica di commercio elettronico per il turismo.

Sono state in particolare avviate le attività per l'attuazione di un "**Sistema Venezia**", basato sull'interoperabilità dei sistemi delle aziende comunali e sull'integrazione dell'offerta e della fruizione dei relativi servizi attraverso una Carta Unica della Città.

Le sinergie con le aziende comunali e le conseguenti economie di scala sulla spesa pubblica complessiva per l'ICT sul territorio comunale, rispondono ad una strategia che tende anche a compensare, attraverso un allargamento degli azionisti-clienti, la costante contrazione della capacità di spesa della finanza pubblica locale e del Comune in particolare.

Sul piano **finanziario**, la carenza di liquidità del bilancio comunale, che tendeva a produrre un appesantimento dei crediti dell'azienda, è stata superata con operazioni di cessione del credito, negoziate con le banche dallo stesso Comune di Venezia per conto di tutte le proprie aziende.

Il bilancio dell'esercizio 2010 si chiude con un **utile netto** di **26 mila** euro ed un **organico** di **86 persone**.

<i>(migliaia di euro)</i>	2010	2009	2008
Ricavi (valore della produzione totale)	19.563	18.153	13.071
Margine operativo lordo	823	877	840
Risultato operativo	382	359	404
Proventi ed oneri straordinari	-89	+152	+90
Risultato prima delle imposte	229	294	297
Risultato netto	26	82	24
Patrimonio netto 31/12	2.414	2.389	2.307
Organici al 31/12 (n.)	86	89	88

Il risultato dell'esercizio 2010, valutato al netto dei proventi ed oneri straordinari, è in linea con il *trend* storico e con gli obiettivi di equilibrio economico di un'azienda strumentale come la Venis.

ATTIVITÀ 2010

SINTESI DELLE ATTIVITÀ

La Venis, società strumentale per l'ICT del Comune di Venezia, si è focalizzata sulla nuova missione conferitale dal Comune: **l'innovazione della città.**

L'esercizio 2010 si è caratterizzato per le seguenti attività:

- Realizzazione dell'infrastruttura di **rete a banda larga** della Città di Venezia.
- Sviluppo di un sistema per il **turismo sostenibile.**
- Processo di **ammodernamento** dell'amministrazione comunale.

Rete a banda larga

Sono stati finora posati e resi funzionanti circa **100 Km** di cavo a **144 fibre ottiche** in centro storico e terraferma, con ulteriori ampliamenti in corso nel 2011.

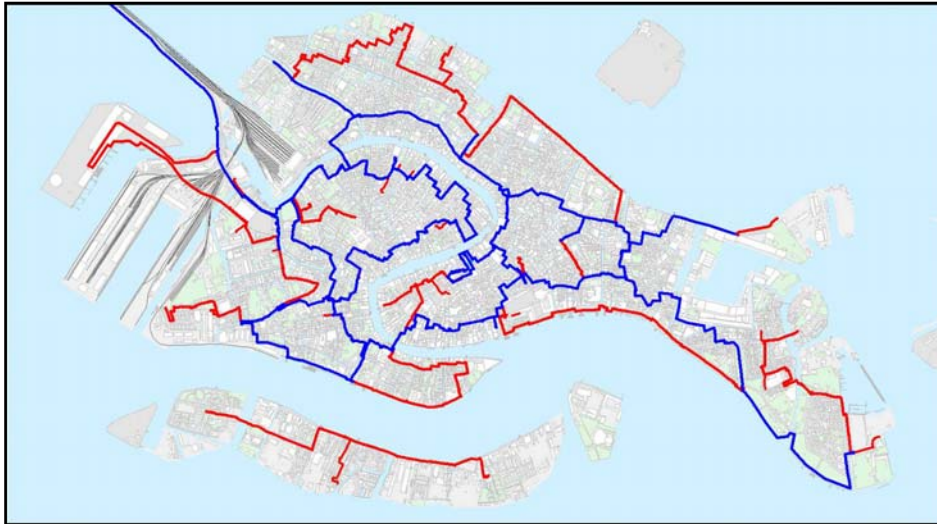
La rete cittadina è connessa alla *web* Internet con un bocchettone a 600 Megabps attraverso i sistemi di accesso e sicurezza ospitati presso il *Data Centre* della Venis ubicato al VEGA.

La rete a banda larga (attualmente **10 Gigabps** per le **dorsali**, **1 Gigabps** per i **rilegamenti**) oggi interconnette le 80 sedi comunali "principali" (ovvero sedi che concentrano un elevato numero di dipendenti), distribuite sull'ampio territorio della laguna e della terraferma.

Le rimanenti sedi risultano connesse al sistema informativo comunale attraverso *link* forniti da operatori TLC esterni.

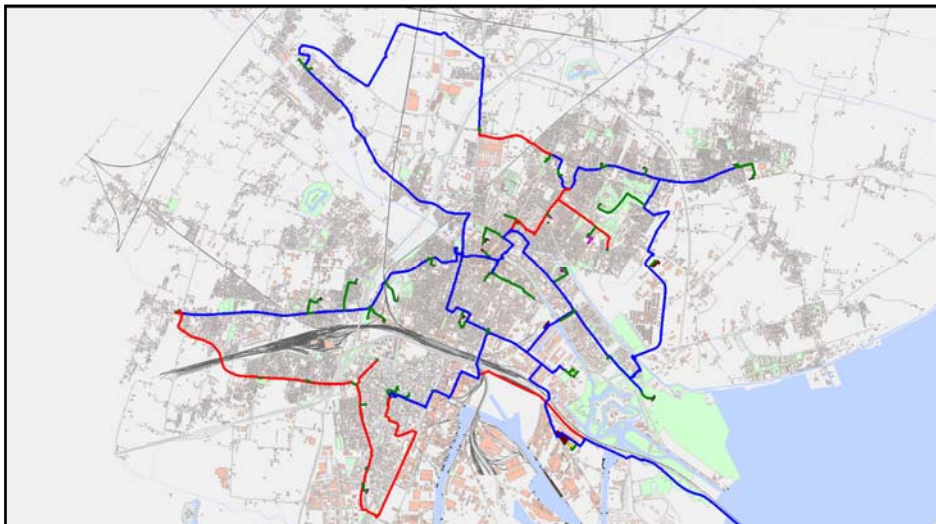
Gli apparati installati per la **interconnessione delle sedi comunali** presentano capacità trasmissive ben al di sopra dei flussi dati attualmente utilizzati. Ovvero, oggi sono attivati collegamenti nell'ordine dei Gigabits verso le sedi periferiche e sulla dorsale geografica (utilizzata solo per una parte della sua potenzialità), in quanto prevedibilmente in grado di soddisfare le esigenze di comunicazione dell'amministrazione comunale per i prossimi 3/5 anni.

Rete a banda larga: fibra ottica Centro Storico



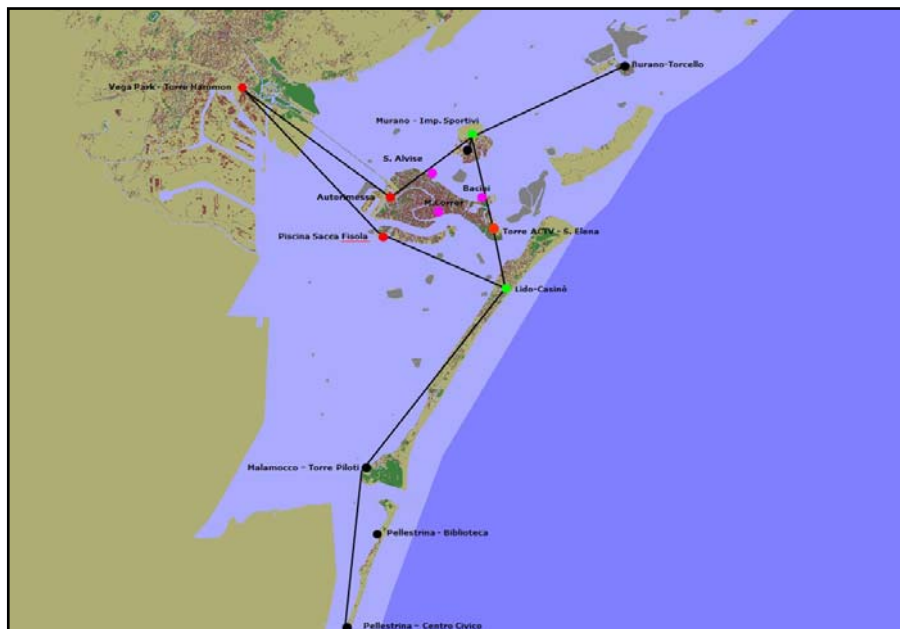
- Dorsali in fibra ottica realizzate
- Dorsali in fibra ottica (marzo 2011)

Rete a banda larga: fibra ottica Terraferma



- Dorsali in fibra ottica realizzate
- Dorsali in fibra ottica (estensioni 2011)

Rete a banda larga: Ponti radio Isole



--- Ponti radio (maggio 2011)

Alla dorsale in fibra sono state collegate anche le **Università Ca' Foscari** e **IUAV**.

Sono in via di completamento i rilegamenti in fibra alla rete cittadina delle sedi e degli imbarcaderi dell'**Actv**.

Per consentire agli abitanti ed ai visitatori l'accesso veloce ad Internet, sull'intero territorio comunale sono stati attivati circa 200 punti di accesso alla rete e di diffusione del segnale con antenne **WiFi**, assemblati in **120 hot spot** a disposizione gratuita dei cittadini (Progetto "**Cittadinanza Digitale**").

Il diritto di accesso gratuito è stato esteso ai "*city users*", ovvero a coloro che operano a Venezia per motivi di studio o lavoro.

Attualmente gli utenti di Cittadinanza Digitale sono circa 25 mila e comprendono tutte le fasce di popolazione con una distribuzione su tutto il territorio comunale.

La Venis ha realizzato, per conto del Comune, le infrastrutture di rete ed i primi servizi attraverso un **investimento** di oltre **8 milioni di euro** ed attraverso sinergie ed economie di scala con altre opere sul territorio (manutenzione urbana, reti di videosorveglianza ed antincendio, cavidotti per l'illuminazione urbana, tram, rete semaforica, piste ciclabili, ...).

Sfruttando la rete a banda larga, il Comune di Venezia si sta dotando di un sistema di telefonia **VoIP**, attualmente realizzato, oltre che in Venis (circa 100 utenze), nelle sedi del Comune della Carbonifera (circa 380 utenze), dei Vigili Urbani di Rio Terà dei Pensieri (circa 30 utenze), della Municipalità Centro Storico (circa 20 utenze) e nella Cittadella della Giustizia (circa 240 utenze). Per contenere i costi di realizzazione, il sistema telefonico VoIP è basato principalmente su sistemi non proprietari ed a codice aperto.



La RETE è IN CITTÀ

Dove trovo il servizio?

CENTRO STORICO

Biblioteca Cavallotti
 Campo San Biagio e Moro
 Campo de la Colonna
 Campo del Friuli
 Campo del Gesuiti
 Campo del Miracoli
 Campo Mulin
 Campo Nazario Sarno
 Campo S. Geremia
 Campo San Barnaba
 Campo San Bartolomeo
 Campo San Biagio
 Campo San Giacomo
 Campo San Giacomo dall'Orto
 Campo San Giobbe
 Campo San Leonardo
 Campo San Luca
 Campo San Polo
 Campo San Rocco
 Campo San Sisto
 Campo San Tomà
 Campo San Trovaso
 Campo San Zaccaria
 Campo Santa Margherita
 Campo Santa Maria Formosa
 Campo Sant'Alvise
 Campo Sant'Agostino
 Campo Santi Giovanni e Paolo
 Campo Santo Stefano
 Erbaria
 Fondazione della Misericordia
 Fondazione Zattere al Ponte Leone
 Giardini Piazza Sant'Elia
 Giardini Pubblici Saverio
 Piazza San Marco
 Piazzetta della Leoncini
 Piazzetta San Marco
 Teatrini
 Via Garibaldi
 Viale Garibaldi

CANAL GRANDE

Accademia - Portello ACTV
 Ca' Biordo - Portello ACTV
 Ca' Giustinian
 Ca' Pesaro
 Ca' Rizzotto
 Campo della Salute
 Forago del Turchi
 Giglio - Portello ACTV
 Porto della Costituzione
 Rialto Mercato - Portello ACTV
 Riva de il Canal - Portello ACTV
 Riva del Carbon - Ca' Foscari
 Riva del Vin - Portello ACTV San Silvestro
 San Marco Vallarossa - Portello ACTV
 San Marco - Portello ACTV
 San Tomà - Portello ACTV
 Sant'Angelo - Portello ACTV
 Stazione FS Santa Lucia - Portello ACTV

LIDO

Aren Almeta del Cinema
 Spiaggia "S. Niccolò"
 Spiaggia "Zona A" Venezia Spiagge

TERRAFERMA

Biblioteca Civica di Mestre
 Biblioteca Favaro Veneto
 Biblioteca Marghera
 Biblioteca Walo San Marco
 Centro Culturale Cavallotti
 Centro Donna villa Franchin
 Centro Internet Marghera
 Giardini Pubblici villa Querini
 Impianti sportivi Zelarino
 Parco Alfredo Albareto (Bosco) (Bosco)
 Parco San Giuliano
 Parco VEGA
 Piazza del Mandipolo (Marghera)
 Piazza Farneto
 Piazza Mercato (Marghera)
 Piazzale Benvenuto (Zelarino)
 Via Palazzo



La Città è in Rete:
//cittadinanza > digitale offre
internet gratis, attraverso
 hot-spot pubblici, ai cittadini
 residenti ed a tutti coloro
 che svolgono attività nel
 Comune di Venezia (lavoratori,
 studenti, professionisti)

Ottieni le tue credenziali su www.cittadinanzadigitale.it

Il Turismo sostenibile

Dal 1° febbraio 2009 è in funzione la piattaforma di interoperabilità "**VENICE CONNECTED**" per la prenotazione e la vendita in internet dei servizi pubblici della città (trasporti, parcheggi, musei, ingresso casa da gioco, servizi igienici, ...) con *link* ai portali delle strutture alberghiere veneziane. L'offerta tende ad incentivare la prenotazione prima dell'arrivo in città attraverso una politica dei prezzi differenziata, che applica prezzi più bassi per chi prenota *online* rispetto a chi compra sul posto, e ad orientare i flussi attraverso prezzi differenziati a seconda delle giornate a maggiore o minore afflusso turistico.

La prenotazione consente inoltre di disporre in anticipo di informazioni sull'affluenza reale attesa, in modo da poter **dimensionare quotidianamente i servizi della città**, quali i trasporti pubblici, la nettezza urbana, la polizia municipale.

La piattaforma "Venice Connected" per un turismo sostenibile costituisce pertanto uno strumento per affrontare la **programmazione ed il governo dei flussi turistici** in città.

Una delle componenti principali della piattaforma è rappresentata dal portale multilingua di *e-commerce*, che consente l'acquisto con un'unica operazione di pagamento di più servizi turistici erogati da diversi fornitori.

L'**acquirente** riceve un numero unico di prenotazione (*PNR*), attraverso cui, a Venezia, può accedere ai servizi acquistati. Nel caso dei Musei Civici, ad esempio, l'acquirente utilizza il proprio *voucher* dotato di codice a barre (anche bidimensionale) direttamente ai tornelli presenti in ciascun museo, dematerializzando ed automatizzando così l'intero processo di vendita, emissione del biglietto e controllo accessi. I biglietti di trasporto Actv possono venire ritirati direttamente presso le emettitrici automatiche (TVM) digitando il *PNR*.

Ciascun **fornitore di servizi** mantiene la piena autonomia nella gestione dei propri clienti anche se questi hanno prenotato/acquistato attraverso una piattaforma condivisa. Tutte le informazioni riferite ad ogni singolo servizio venduto, infatti, sono visibili solo dal fornitore del servizio venduto.

La piattaforma provvede poi alla ripartizione dei proventi tra i diversi fornitori.

Nel 2010 il **volume complessivo** delle **vendite** dei servizi turistici attraverso Venice Connected ammonta ad oltre **3.5 milioni di euro**, essendo stati commercializzati complessivamente oltre 150 mila biglietti a clienti provenienti da 148 Paesi, dei quali, quelli con il maggior numero di acquisti, sono Francia (33%), Germania (15%), Stati Uniti (9%), Regno Unito (8%); l'Italia è al V^o Posto, con il 7%.

Il portale ha avuto circa **650 mila diversi visitatori**, con un tempo medio di permanenza sul sito di oltre 7 minuti e un tasso di conversione (percentuale di acquirenti su numero di visitatori) del 6,33%.

La Carta Unica della Città

Oggi esiste una molteplicità di “*smart-card*”, cioè di carte destinate all'accesso ai diversi servizi (trasporti, parcheggi, *car-sharing*, servizi igienici, biblioteche, *bike-sharing*, ecc.). Si tratta di carte che portano a bordo le informazioni di cui necessitano, in particolare l'identificazione dell'utente ed i servizi acquistati.

Tali carte presentano due tipi di inconvenienti per il cittadino:

- la proliferazione: tante carte quanti sono i servizi;
- lo spazio disponibile a bordo della carta per la memorizzazione dei diritti acquistati: limitato (dalla capacità del microchip).

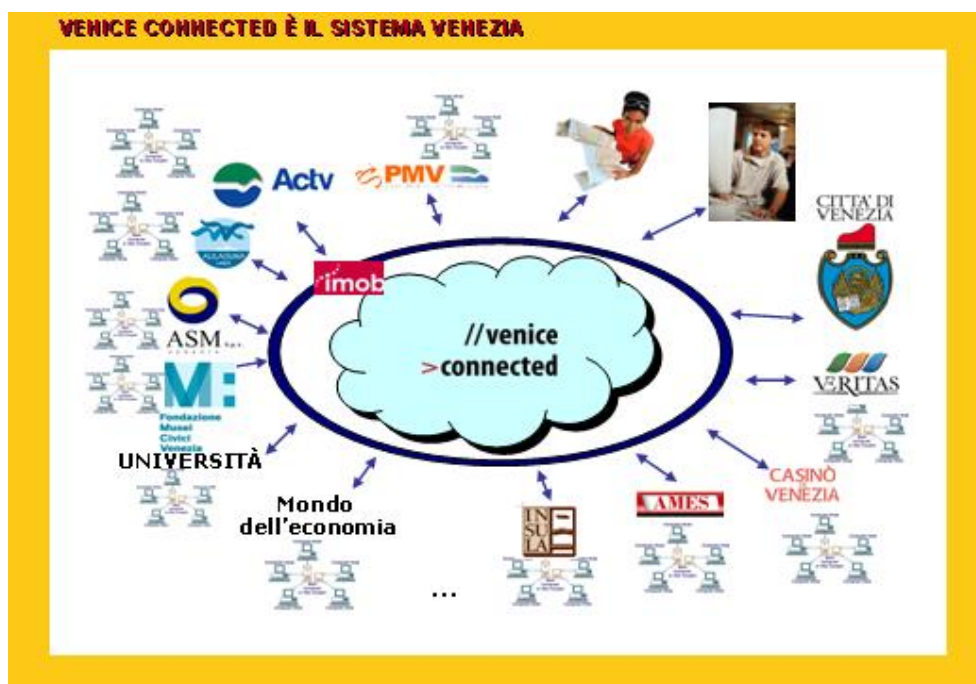
Venezia dispone però di due nuovi fattori abilitanti, la **rete** ad alta velocità e l'**interoperabilità** tra i sistemi informativi delle aziende pubbliche, che consentono di spostare dalla carta alla rete le informazioni circa i servizi acquistati, mentre a bordo della carta rimane solo un codice di identificazione dell'utente (il *PNR*).

Attraverso l'identificazione eseguita dalla rete, la stessa tessera può essere impiegata per un numero praticamente illimitato di servizi: **un'unica carta per tutti i servizi della città**, invece di una carta per ogni servizio.

Dal momento che, tra le varie carte operanti a Venezia, la più diffusa è **imob.venezia**, già distribuita da Actv a più di 800 mila utenti, il Comune ha espresso l'orientamento di trasformare imob da carta del servizio trasporti a **Carta Unica della Città** per residenti e turisti.

Nel 2010 è stata avviata da parte della Venis l'interoperabilità tra i sistemi elettronici delle aziende pubbliche fornitrici dei diversi servizi, a cominciare da quelli di Actv, ASM e del Comune stesso,

per cui la carta imob viene già utilizzata quale "carta unica", oltre che per i trasporti Actv, il *PeopleMover*, il *bike-sharing*. Inoltre, è attualmente in corso una sperimentazione per l'utilizzo della tessera imob anche per le rilevazioni della presenza dei dipendenti.



Ammodernamento dell'Amministrazione comunale

L'innovazione tecnologica e la riorganizzazione dei processi interni dell'Amministrazione comunale sono gli elementi fondanti del vasto progetto denominato "**Amministrare 2.0**", pensato per aumentare l'efficienza interna e semplificare i rapporti con il cittadino, cioè per **l'ammodernamento** della Pubblica Amministrazione. Sotto la sigla Amministrare 2.0 (marchio registrato dal Comune di Venezia), si possono annoverare alcuni progetti basati sui paradigmi portanti del Manifesto dell'Innovazione - collaborazione, comunicazione e dematerializzazione - ed orientati alla **produttività** dell'Amministrazione, sia nel lavoro dei singoli uffici che nel rapporto tra gli uffici e nelle relazioni con il cittadino.

Su queste basi sono stati realizzati o ampliati alcuni **servizi chiave**:

◇ **IRIS (*Internet Reporting Information System*)**

Un servizio web incentrato sulla trasparenza amministrativa e sulla integrazione delle banche dati comunali per una cooperazione applicativa tra i diversi settori dell'Amministrazione Pubblica e per un'interlocuzione costante con il cittadino. Via Internet, è possibile segnalare al Comune i bisogni di **manutenzioni urbana** e di **interventi sul territorio** (una buca in una strada, immondizie o pericoli da rimuovere, ...); l'Amministrazione, nel prendere in carico il problema, rende trasparenti i propri tempi di intervento.

Il software si basa sulla interazione tra la cartografia della città, i dati della toponomastica e i numeri civici, i diversi soggetti dell'Amministrazione pubblica che sono coinvolti sui temi della manutenzione urbana.

Il cittadino ha la possibilità di localizzare sulla mappa della città il problema da lui riscontrato e può accompagnare la segnalazione con fotografie.

Dopo oltre un anno di attività e dopo circa 7 mila segnalazioni, si può constatare come i cittadini abbiano accolto positivamente la nuova iniziativa del Comune.

Inoltre, il "caso IRIS" è stato oggetto di ricerca di prestigiosi atenei sia nazionali (Università Bocconi di Milano, Ca' Foscari di Venezia) che internazionali (London School of Economics).

◇ **Millefoglie**

Il progetto realizza la localizzazione delle informazioni in rete da parte dei diversi uffici comunali, attraverso una costruzione logica e funzionale che **sovrappone strati di conoscenza sulla cartografia di base della città**, che così diventa unica per tutte le applicazioni ed i servizi. Prima di Millefoglie, ogni Direzione comunale che pubblicava dati e informazioni geolocalizzate partiva da una propria cartografia – spesso diversa dalle altre – con evidenti diseconomie, sia in termini di acquisizione di strumenti software, che di aggravio di attività finalizzate esclusivamente alla pubblicazione.

Nel corso dell'anno sono stati pubblicati su Internet alcuni importanti servizi basati su cartografia e strumenti condivisi. Ciascuno dei servizi descritti di seguito costituisce una **"foglia"** ovvero uno **strato informativo**, che si sovrappone alla **mappa del territorio comunale**:

- ***BARIS (Boat Archive Research Information System)***

Consente la gestione e la visualizzazione cartografica in Internet con la massima trasparenza della **concessione degli spazi acquei** (i posti barca) , una delle informazioni più "sentite" in città. Nel caso di BARIS, la trasparenza amministrativa ha determinato un immediato beneficio in termini di sgravio di attività per gli uffici comunali.

- ***EleGi***

Il servizio, largamente utilizzato in occasione delle ultime elezioni amministrative, permette di accedere ai livelli cartografici specifici relativi ai **dati elettorali** (Collegi, Sedi Elettorali, Siti di propaganda, ecc.), di visualizzare contenuti informativi (**interrogazioni e statistiche** della base dati elettorale storica), con la possibilità di scaricare i dati, di visualizzare delle tematizzazioni della mappa in base ai contenuti elettorali, oltre ad alcune altre funzioni di carattere informativo.

- ***GeoICI***

Questo servizio fornisce al cittadino l'accesso immediato ai dati degli **immobili catastali** del Comune, ricercabili visivamente sulla mappa oppure per indirizzo.

È inoltre disponibile una serie di funzionalità di **consultazione statistica** dei dati ottenuti da raggruppamenti dei dati Catasto-ICI aggregati per Ambiti Territoriali (Municipalità, Quartieri, Località, Isolato). Un'ulteriore componente è determinata dalla gestione dell'accesso mediante **riconoscimento degli utenti**, al fine di visualizzare soltanto gli immobili del cittadino censito come contribuente ICI e connettere automaticamente l'utente stesso ai servizi offerti dai moduli *ICI-OnLine* già presenti nel Portale dei servizi del Comune di Venezia per il pagamento delle imposte e consultazioni della propria posizione ICI.

- ***GeoScuole***

Asili nido e scuole dell'infanzia in rete: un altro passo verso la trasparenza amministrativa attraverso l'uso delle tecnologie. GeoScuole è un applicativo *web* attraverso il quale accedere a tutti i dati degli asili nido comunali e delle scuole dell'infanzia direttamente dalla mappa del territorio

ed avere istantaneamente accesso a informazioni, foto della struttura, lista d'attesa, piano formativo, carta dei servizi, analisi della spesa.

Inoltre, con GeoScuole è possibile iscrivere il proprio bambino attraverso una semplice procedura *online* e pagare le rette scolastiche.

- **GeoSociale**

Il servizio permette di accedere ai livelli cartografici, e relativi contenuti informativi, specifici delle sedi dove vengono erogati i servizi della **Direzione Politiche Sociali Partecipative e dell'Accoglienza**.

- **GeoPlat**

Si tratta di un ulteriore livello informativo basato sulla mappa comunale, rivolto sia agli utenti della rete **Internet** che a quelli della rete **Intranet** del Comune. Lo strato informativo si riferisce alle concessioni di occupazione del suolo pubblico per "**Plateatici**" attraverso ricerche visuali e toponomastiche. Per integrare le applicazioni e i servizi è presente un *link* al portale comunale per il **pagamento** della COSAP.

◇ **Patrimonio abitativo**

In tema di politiche abitative del Comune, è stata messa a punto la gestione informatica della **mobilità interna**: le pratiche per la domanda di cambio alloggio si possono svolgere con semplicità dal computer di casa.

◇ **Dematerializzazione delle procedure**

La disponibilità della rete a banda larga tra le sedi comunali costituisce il fattore abilitante per l'evoluzione dei servizi e delle procedure interne (**e-government**).

Amministrare 2.0 si rifà alla filosofia e alle pratiche del *web 2.0*, ovvero del *web* collaborativo: mettere in rete le conoscenze ed i dati, dividerli, dare spazio alla cooperazione. In tal senso le procedure interne al Comune sono oggetto di un **processo di dematerializzazione**: l'organizzazione del lavoro viene basata sulla comunicazione digitale e su procedure automatizzate, che consentono una graduale eliminazione della circolazione di documenti cartacei.

- **Protocollo Informatico**

Nell'ambito del percorso di "**dematerializzazione documentale**", finalizzato al miglioramento organizzativo, alla semplificazione amministrativa e alla razionalizzazione della documentazione, il primo passo del Comune di Venezia è stato quello di adottare un nuovo sistema di **protocollo informatico** e di gestione elettronica dei flussi informatici.

Nel 2010, è stata attivata la funzione di **Posta Elettronica Certificata (PEC)**, integrata sia con il Protocollo Informatico che con la **firma digitale** e la **conservazione** dei documenti informatici, consentendo di gestire il documento elettronico in tutte le sue fasi.

- **Altana**

La **nuova Intranet comunale**, realizzata dalla Venis interamente con strumenti "*free open-source*", si basa sui paradigmi tipici del *web 2.0* (collaborazione, cooperazione, condivisione della conoscenza, dematerializzazione dei processi): è utilizzata da tutti i dipendenti comunali, come strumento di lavoro quotidiano per l'accesso via internet alle risorse di lavoro (applicazioni ed archivi) anche da fuori ufficio. Il riconoscimento in funzione del profilo assegnato a ciascun dipendente consente il lavoro ubiquo, svincolato da una postazione fissa di lavoro (**virtualizzazione della postazione di lavoro**).

Altana è diventata il desktop virtuale attraverso cui il personale del Comune di Venezia accede a tutti i servizi utilizzando le medesime credenziali di accesso (SSO – *Single Sign On*).

Tra i principali servizi immediatamente accessibili da Altana:

- **Cedolini stipendiali**: l'accesso ubiquo al cedolino via Internet ha consentito notevoli risparmi economici al Comune di Venezia che li trasmetteva a domicilio via Postel.
- **SSD**: il Self-Service del dipendente comunale consente la dematerializzazione del flusso autorizzatorio per permessi, ferie, malattia, straordinario, ecc. Prima di SSD, il Comune di Venezia doveva coinvolgere circa 1.500 addetti per la gestione della modulistica cartacea.

- **Widget:** la scrivania virtuale di Altana si interfaccia direttamente con i sistemi gestionali e consente, ad esempio, di vedere quante pratiche o comunicazioni dal Protocollo generale sono state assegnate al dipendente.
- **Dematerializzazione di altre funzioni per il Personale:**
 - ✓ **Concorsi interni:** l'intero iter della domanda, dalla sua compilazione alla trasmissione con attribuzione automatica del numero di protocollo;
 - ✓ **Mobility manager:** la richiesta di rinnovo degli abbonamenti annuali di trasporto viene compilata *online* e inoltrata direttamente al Centro Servizi dell'azienda di trasporto;
 - ✓ **Dichiarazioni a fini fiscali:** su Altana la modulistica viene pre-compilata sulla base dei dati desunti dai sistemi del Personale e, una volta integrata nella parti variate o mancanti, viene immessa telematicamente nei sistemi gestionali;
 - ✓ **Mobilità interna del Personale:** tutto l'iter della domanda di mobilità interna e relative autorizzazioni, viene gestito in modalità digitale su Altana.

Attività con Actv

Nel corso del 2010 sono stati avviati operativamente alcuni importanti servizi di **interoperabilità** tra i sistemi del Comune di Venezia e quelli della sua Azienda di Trasporto.

In particolare, il sistema gestionale su cui si basa la tessera **imob.veneziana** è diventato parte integrante del Sistema Città. Vengono operati alcuni controlli in tempo reale circa la validità delle tessere e – ad esempio – il riconoscimento dello status di *City User*, citato a proposito del progetto Cittadinanza Digitale, avviene consultando gli archivi imob.

Circa 6.500 biglietti Actv, comperati *online* attraverso Venice Connected, sono stati ritirati dagli acquirenti presso le **emettitrici automatiche** Actv – automatizzando, quindi, via rete, l'intero processo di vendita e ritiro del titolo di viaggio.

Questi progetti hanno avviato una **proficua collaborazione**, che ha portato la Venis a realizzare per Actv alcuni servizi innovativi fruibili attraverso i siti e la costruenda rete a banda larga dell'Azienda di Trasporto.

RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

Il Comune di Venezia dispone di un numero di **postazioni di lavoro** (circa 3.800), con un rapporto 1/1 rispetto agli addetti agli uffici. Le postazioni di lavoro sono coperte da servizi di assistenza tecnica erogati dalla Venis. Mediamente, ogni anno, si provvede, tramite il mercato elettronico, ad un rinnovo delle postazioni di lavoro che si aggira sull'ordine dell'8%.

Tutti i servizi ICT vengono erogati attraverso le infrastrutture tecnologiche ospitate presso il **DataCentre** Venis/Comune di Venezia ubicato nel VEGA Park.

Il DataCentre, che ospita i sistemi di elaborazione ed i dispositivi "core" della rete in fibra ottica, è basato su infrastrutture tecnologiche adeguate alla classe di servizi erogati (sicurezza e continuità elettrica, antintrusione, antincendio e condizionamento dei locali tecnici).

I **server** (circa 140 fisici, più 90 virtuali, per un totale di 230 sistemi), esclusivamente in formato *rack*, risultano interconnessi tramite un cablaggio in fibra ottica multimodale. Nel corso dell'ultimo anno, sono state realizzate importanti azioni di "**server consolidation**" in virtù dell'adozione di tecnologie di virtualizzazione, con conseguente riduzione dello spazio occupato, dei consumi elettrici e dei costi di manutenzione.

La disponibilità di una **rete in fibra ottica** rende la velocità di trasmissione in rete compatibile con la velocità interna dei computer e pertanto adeguata per un accesso a distanza ai computer. Di conseguenza la potenza elaborativa e la complessità del software possono essere concentrate e spostate dalle singole postazioni di lavoro alla rete, dai personal computer ai server.

I **client** diventano più "sottili" e meno costosi in termini di acquisto e manutenzione, l'architettura evolve dal *client/server* al "**Private Cloud Computing**". Anche la gestione della molteplicità di client tende a costare di meno.

Il *Cloud Computing* della città concentra le risorse di elaborazione e controllo della rete nel Data Centre: a Venezia, grazie alla rete, è disponibile un'unica centrale di produzione di "energia ICT" per tutte le aziende pubbliche comunali, distribuita ad una frazione del costo di una produzione su base individuale o aziendale.

Contemporaneamente è stata avviata la sostituzione delle **stampanti** individuali (oggi circa 2.300) con stampanti laser di rete e fotocopiatrici / stampanti / fax collegate alla rete

comunale; quest'azione determina economie, conseguenti ai minori costi di acquisto ed alla riduzione dei sostituibili, ed incentivazione alla de-materializzazione dei processi mediante l'uso delle risorse informatiche condivise e centralizzate, messe a disposizione dalla rete a banda larga.

Nella **telefonia**, nel 2010, si è sviluppata la fase sperimentale del sistema di telefonia VoIP, stabilendo in via definitiva l'architettura del sistema ed estendendone il servizio a tutte le sedi comunali, in progressiva sostituzione delle tradizionali centrali di commutazione telefonica.

Tale sistema, oltre a far cessare i costi di manutenzione delle centrali, consente di sfruttare molteplici nuove potenzialità, che garantiscono anche risparmi sui costi delle telecomunicazioni e dell'organizzazione del lavoro.

A seguito della gara per l'acquisto dei servizi di **telefonia mobile**, tali servizi sono disponibili, dal 2010, per il Comune di Venezia e per tutte le aziende comunali.

L'adesione all'offerta derivante da questa procedura di gara ha consentito al Comune di Venezia una riduzione complessiva dei costi attualmente sostenuti per i servizi di telefonia mobile. Ulteriori razionalizzazioni ed economie complessive deriveranno dall'adesione al nuovo contratto da parte delle aziende comunali.

Infine, si sta procedendo alla **integrazione dei servizi fisso-mobile** nel contesto geografico locale, in una unica rete aziendale che governi tutti i flussi di comunicazione contenendone i costi.

Nel corso del 2010, ha avuto termine la migrazione di tutti gli utenti comunali (5700 caselle di posta) verso la *collaboration suite* Zimbra OSS (*Open Source Software*). **Posta elettronica, calendario e contatti** vengono fruiti esclusivamente attraverso l'interfaccia *web* che il servizio mette a disposizione in Intranet ed Internet (ulteriore passo verso il *cloud computing* comunale), incentivando, inoltre, l'utilizzo di tale piattaforma anche per i servizi disponibili "in mobile" (ben 270 terminali BlackBerry distribuiti nel corso dell'anno).

Sul fronte OSS (*Open Source Software*), è stato portato avanti un altro importante progetto per la diffusione/adozione del software libero, assieme a postazioni portatili "a basso costo", distribuite ai **Consiglieri comunali**. Il software di *Office Automation* adottato è stato *OpenOffice* (che ha permesso un significativo abbattimento dei costi di *licensing*).

FORMAZIONE CLIENTI

Il **Servizio Formazione** Venis ha erogato nel 2010 attività formative agli utenti per un totale di **59,5 giornate**, che hanno visto coinvolti **286 partecipanti**. In gran parte si è trattato di attività di formazione/aggiornamento specialistico sui sistemi applicativi realizzati da Venis.

Continua la collaborazione con il Servizio Formazione del Comune di Venezia nell'ambito del progetto "Sistema di Valutazione degli apprendimenti e dei risultati della Formazione"; anche nel corso del 2010 sono state somministrate prove di valutazione agli utenti comunali che hanno partecipato ad attività formative di *Office Automation*.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Progetto Mobilità Sostenibile – “CAMP”

Più precisamente, il progetto è così definito: ***Context Aware Mobility Platform (CAMP) for Sustainable Mobility and Flows Management within Public Transportation Service***.

Il raggruppamento di imprese, Università ed Enti pubblici e privati, con capofila Italtel di Milano e con la partecipazione delle principali aziende comunali che si occupano di infrastrutture, mobilità e turismo (VENIS, VELA e PMV) ha risposto ad un bando nazionale per l'innovazione sul tema "Mobilità sostenibile", dotato di un co-finanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il progetto prevede la realizzazione di un programma di ricerca e sviluppo prototipale sul tema della mobilità e dei flussi turistici e cittadini.

Il progetto è stato selezionato dal Ministero tra i migliori della sua categoria, accedendo ad agevolazioni con contributi a fondo perduto fino al 40% del costo totale della ricerca di circa 12.300.000 euro.

Alla Venis, che si avvale dell'apporto di Coses e Consorzio Venezia Ricerche, compete una quota del 7% del progetto, pari a 841.500 euro, a fronte di una agevolazione sotto forma di contributo del 33% dei costi rendicontabili, pari a 281.490 euro.

I **temi di ricerca** assegnati alla Venis sono:

- Studio algoritmi di ricerca e presentazione delle informazioni;

- Studio e.Commerce Business Logic;
- Sviluppo servizi e.Commerce;
- Sviluppo servizi e.Tourism/e.Mobility;
- Sviluppo Terminale di Controllo della Pubblica Amministrazione;
- Integrazione e validazione Piattaforma Servizi e contenuti.

I risultati della ricerca potranno trovare praticamente piena riutilizzo nelle attività di Venis per i propri azionisti, in particolare per il sistema Venice Connected e per l'infomobilità di residenti e turisti nella città di Venezia.

SISTEMA QUALITÀ

Sin dall'anno 2003, la Venis ha conseguito, dall'ente certificatore DNV Italia, il **Certificato di conformità** (n. CERT-13471-2004-AQ-VEN-SINCERT) ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2008 (ISO 9001:2008).

Tale Certificato copre il campo di applicazione delle attività di "Studio, Analisi, Progettazione, Realizzazione, Installazione, Distribuzione, Manutenzione e Assistenza di Prodotti Software, Sistemi Informativi e Soluzioni e-commerce", nonché di "Studio, Analisi, Progettazione, Predisposizione, Erogazione, Manutenzione e Assistenza di Servizi di Conduzione tecnica ed operativa di Sistemi Informativi e Reti per Telecomunicazione, Call Center e Formazione".

Il suddetto Certificato è stato **confermato nella sua validità** dall'ente certificatore a seguito della Verifica di Mantenimento, svolta presso la Venis nei giorni 15-16 novembre 2010.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003), allegato B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza), comma 26, Venis ha rielaborato il **documento programmatico sulla sicurezza (DPS)** con gli adeguamenti dell'anno 2010.

Tale Documento descrive, sulla base di una valutazione dei rischi:

- Criteri tecnici ed organizzativi adottati per la protezione dei dati personali sensibili trattati da Venis con strumenti informatici;
- L'architettura di rete e sistemi a protezione dei trattamenti dei dati.

Il DPS contiene altresì la previsione di un piano di formazione per rendere edotti gli incaricati del trattamento circa le misure di sicurezza previste in relazione ai rischi individuati.

Nel 2010 sono state ulteriormente perfezionate le infrastrutture tecniche dedicate alla gestione di quanto previsto dalle:

- *Modifiche del provvedimento del 27 novembre 2008 recante prescrizioni ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni di amministratore di sistema e proroga dei termini per il loro adempimento – 25 giugno 2009 - (G.U. n. 149 del 30 giugno 2009)*

Sono state costantemente implementate, inoltre, le **policy di sicurezza** garantite dalle *appliance* Cisco ASA-5550 (sistemi dedicati alla protezione dei segmenti di rete e dei server che ospitano i trattamenti dei dati).

INVESTIMENTI

Gli **investimenti in immobilizzazioni tecniche** operati dalla Venis nel corso dell'esercizio, per un ammontare complessivo di 37 KEuro riguardano beni materiali (19 KEuro) ed immateriali (18 KEuro).

Gli investimenti effettuati nel 2010 riguardano apparecchiature di elaborazione dati e prodotti software per le attività aziendali.

RISORSE UMANE E FORMAZIONE INTERNA

Organici

L'organico del personale al 31.12.2010, quasi interamente costituito da laureati e diplomati, è stato di **86 unità** (contro le 89 unità del 31.12.2009), di cui il 65% allocato nelle aree professionali di Consulenza e Progettazione ed il 35% nell'area dei Servizi.

Riorganizzazione Aziendale

Le previsioni oggi disponibili per la finanza pubblica locale indicano, per il futuro, una tendenza alla contrazione degli stanziamenti a bilancio comunale anche per l'ICT .

Da un lato, pertanto, la Venis dovrà continuare nella ricerca, da tempo in atto, di un continuo **incremento della produttività** e di **riduzione dei costi**, dall'altro il Comune sarà costretto a qualche riduzione dei livelli di servizio (nell'informatica come nella telefonia).

Per il 2011, la Venis ha pertanto provveduto a ridurre drasticamente l'utilizzo di **personale esterno** (le "esternalizzazioni"), concordando con il Comune una revisione di alcuni servizi in precedenza supportati da queste risorse esterne (es. *call centre* e centralino).

E' stata pertanto messa in atto una serie di azioni atte ad incidere sui **costi della gestione** e sull'**organizzazione del lavoro**, attraverso l'introduzione di provvedimenti organizzativi, destinati ad aumentare la produttività nelle singole aree nelle quali si articola l'organizzazione aziendale.

Nell'area dello **sviluppo e della gestione del software e dei servizi applicativi**, si intende rafforzare il concetto di "Laboratorio di sviluppo", nel quale concentrare tutte le risorse destinate ai nuovi progetti, da allocare dinamicamente in funzione delle priorità e dei fabbisogni.

Nell'area dei **servizi tecnologici del Centro Servizi e Data Centre**, dopo la rinuncia alle persone esterne, si è fatto ricorso ad una maggiore automazione via rete del contatto tra utenti e *call center* (che diventa un *contact center*) ed una riorganizzazione dei tecnici TLC, che vengono chiamati a gestire sia i computer che la rete a banda larga.

Infine il lavoro delle **segreterie** sta evolvendo verso un'integrazione con il lavoro dell'amministrazione aziendale e con il supporto alla rendicontazione dei grandi progetti, anche grazie alle scelte di dematerializzazione ed automazione sempre più spinta delle procedure gestionali.

Valorizzazione e crescita delle risorse umane

La Venis ha identificato in alcuni **valori chiave** quelli che sono i parametri per la valorizzazione e la crescita delle proprie risorse umane.

In sintesi questi valori si possono riassumere in:

- *Attenzione per il cliente*
- *Creazione di valore*
- *Sviluppo delle persone/competenze*
- *Gestione del cambiamento*
- *Networking e integrazione.*

Questa impostazione aziendale è stata e sarà oggetto di un diffuso **piano di informazione e formazione** rivolto a tutto il personale, al fine di approfondire la caratterizzazione dei valori aziendali.

Basandosi su tali valori la Venis ha sviluppato i processi di **valutazione** aziendale e le conseguenti azioni di **crescita** professionale delle risorse umane; una crescita professionale quindi basata su elementi oggettivi e commisurata al livello di adesione ai valori citati, con particolare attenzione alla flessibilità e alla disponibilità al cambiamento.

Formazione Interna

Nel corso del 2010 il personale della Venis ha partecipato complessivamente a **315 giornate** di formazione, con una media di circa **3,5 giorni a persona**.

Il piano formativo è stato articolato in attività di aggiornamento tecnico e manageriale.

L'**aggiornamento tecnico** ha riguardato attività formative mirate al potenziamento di competenze su ambienti di sviluppo software e metodologie di programmazione. Si segnala un percorso formativo rivolto al personale tecnico, in particolare i sistemisti, su Reti Ottiche e Wireless (architetture, protocolli, misure, sicurezza).

Nel 2010 è proseguito il percorso formativo organizzato in più moduli per tutto il personale sui temi dei **“valori aziendali”**, la **“gestione del cambiamento”** e la **“integrazione e senso di squadra”**. Tale percorso è proseguito ponendo particolare attenzione alle risorse manageriali, con la finalità di sensibilizzarle, in particolare, sul tema del cambiamento.

Sulle risorse manageriali e sulle cosiddette **“risorse chiave”** è stato eseguito un **Assessment**, che ha consentito di avere una **“fotografia”** del Capitale Umano di livello più alto per programmare e supportare i processi di carriera e sviluppo del personale. Sono state erogate attività formative atte a sviluppare le competenze manageriali e della negoziazione, inoltre è proseguito l'Assessment rivolto a tutto il personale aziendale.

Inoltre nel corso del 2010 sono state erogate attività informative rivolte a tutto il personale aziendale in tema di **Sicurezza** e **Salute** dei lavoratori sul luogo di lavoro (D-Lgs. 81/2008) e sul **Modello Organizzativo** e **Codice Etico** (D-Lgs. 231/2001)

Completano il quadro di investimento formativo la partecipazione degli specialisti a convegni, meeting e workshop sui **temi dell'ICT**, in particolare sull'evoluzione tecnologica, su reti e telecomunicazioni, ponendo particolare attenzione ai temi delle infrastrutture e della sicurezza delle reti.

SEDI SOCIALI

Le attività della VENIS si sviluppano nelle **due sedi** di seguito illustrate:

Palazzo Gradenigo, l'innovazione nella tradizione



Palazzo Gradenigo è situato a Santa Giustina nel cuore del sestiere di Castello.

Il Palazzo è stato completamente cablato e dotato di una avanzata impiantistica tecnologica.

Attualmente è la **sede sociale** della Venis, ed ospita – oltre alla Direzione ed ai servizi Gestionali ed Amministrativi – le attività di sviluppo e di gestione dei Sistemi Software. Ospita inoltre il Servizio di Formazione Venis.

A seguito della decisione del Comune, proprietario dell'immobile, di alienare Palazzo Gradenigo, nel 2011 la Venis dovrà reperire una nuova sede.

DATA CENTRE alle Pleiadi del VEGA



Venis ha scelto di insediare il proprio **Centro Servizi Tecnologici (Data Centre)** in terraferma: potendo fruire di spazi più ampi, facilmente accessibili ed infrastrutturati, garantisce servizi più estesi e più competitivi.

In particolare, la sede di terraferma è collocata all'interno del VEGA, Parco Scientifico Tecnologico di Venezia, nell'edificio denominato PLEIADI. Si tratta di oltre 1.000 mq, divisi tra uffici per il personale tecnico, sale server, centro servizi, call centre.

La nuova struttura si pone all'avanguardia nel territorio di Venezia sia per le tecnologie utilizzate, che per gli elevati parametri di sicurezza ed affidabilità, adottati come elementi chiave del progetto.

È la sede degli impianti centrali ("*core*") del Sistema Informativo Comunale e della Rete cittadina; l'elevata potenzialità del nuovo Data Centre è a disposizione del Sistema Città, cioè, in primis, delle società comunali che intendano avvalersene.

AZIONARIATO VENIS

Nell'ambito del progetto per il turismo sostenibile, al fine di facilitare la partecipazione all'offerta dei servizi attraverso il sistema Venice Connected gestita dalla Venis, il Comune ha deciso **l'allargamento della partecipazione azionaria** in Venis a quelle società ed organismi pubblici che erogano i servizi offerti. In data 22 dicembre 2008 il Consiglio comunale ha pertanto deliberato l'ingresso nell'azionariato di Venis, accanto agli azionisti già presenti Comune e ACTV, anche dei nuovi soci ASM, Ames, Casinò Municipale di Venezia, Veritas e Fondazione Musei Civici; fino ad ora hanno attuato tale deliberazione, acquisendo la prevista partecipazione in Venis, il Casinò e Veritas, per cui **l'attuale compagine azionaria** risulta essere così composta:

Comune di Venezia:	75,1%
ACTV:	14,9%
Casinò Municipale di Venezia :	5,0%
VERITAS:	5,0%
	<hr/>
	100%

Il **capitale sociale**, interamente versato, ammonta a **1.550 KEuro** ed è costituito di n. 30.000 azioni ordinarie da euro 51,65 ciascuna.

PARTECIPAZIONI

La Venis partecipa al capitale sociale di società e consorzi con sede nel Comune di Venezia che abbiano finalità di interesse degli azionisti:

◇ **VE.LA S.p.A.**

Partecipazione acquisita nel 2007 a seguito della incorporazione in Ve.La. S.p.A. della Società Venice Cards – Le Carte di Venezia S.p.A., alla quale Venis partecipava con una quota di 5 KEuro, pari al 5% del capitale sociale.

VE.LA., Società controllata da ACTV, ha per oggetto la distribuzione e la vendita di titoli, di biglietti e/o carte elettroniche su ogni tipo di supporto e con qualsiasi modalità, al fine di ampliare l'area dei servizi offerti anche su tecnologia informatica e telematica.

La Venis partecipa al capitale di 1.885.000 Euro con una **quota del 0,796%**, corrispondente ad un valore nominale di 15 KEuro.

◇ **Consorzio "VEGA" - Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.r.l.**

Ha la finalità di sviluppare centri di ricerca e di servizi nell'area di Porto Marghera per l'innovazione tecnologica, gestionale ed organizzativa.

La Venis partecipa al capitale di 12.411.876 Euro con una **quota dello 0,646%**, pari ad un valore nominale di 80 KEuro.

◇ **Consorzio Venezia Ricerche**

È stato costituito nel 1989, al fine di promuovere ed incentivare nel territorio veneziano ricerche finalizzate all'innovazione tecnologica ed al trasferimento di conoscenze, nonché erogare i servizi ad esse collegati.

La Venis partecipa al capitale di 498.918,20 Euro con una **quota di 10 KEuro, pari al 2,160%** del fondo consortile.

ANDAMENTO GESTIONALE

Al fine di consentire una più immediata comprensione dell'andamento gestionale della Società, si espongono, qui di seguito, l'analisi dei risultati reddituali e della struttura patrimoniale, unitamente al rendiconto finanziario dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

I prospetti contabili presentano una struttura tale da consentire un agevole raccordo dei valori economici e patrimoniali con quelli del rendiconto finanziario, che evidenzia la composizione del *free cash flow*.

I valori, espressi in migliaia di euro (KEuro), vengono comparati con le relative risultanze del precedente esercizio, in modo da evidenziare l'evoluzione strutturale in corso.

Analisi dei risultati reddituali

L'analisi dei risultati reddituali mette in evidenza un andamento sostanzialmente positivo nei principali componenti del Conto Economico.

Il valore della produzione "tipica", ammonta a 19.292 KEuro (+1.281 KEuro rispetto al precedente esercizio).

Tale incremento deriva prevalentemente dai lavori richiesti dalla realizzazione, per conto del Comune, delle nuove infrastrutture cittadine, quali la rete in fibra ottica e WiFi ed il progetto per Venezia sicura e protetta. Si tratta di opere che richiedono lavori di terzi, effettuati a rimborso da parte del Comune del costo sostenuto dalla Venis, rimborso che, ovviamente, non produce redditività per l'azienda.

Il "valore aggiunto" passa da 5.556 KEuro del 2009 a 5.709 KEuro del 2010 (+ 2,85%).

Il "margine operativo lordo" diminuisce di 54 KEuro, passando da 877 KEuro del 2009 a 823 KEuro del 2010 ed è sostanzialmente correlato all'aumento del costo del lavoro dovuto agli effetti del rinnovo del contratto collettivo nazionale di categoria e dell'integrativo aziendale.

Il "risultato operativo", che emerge dalla differenza tra il valore ed i costi della produzione, ammonta a 382 KEuro, dopo la copertura degli ammortamenti per 276 KEuro e lo stanziamento a fondo rischi ed oneri per 200 KEuro.

Il "risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte", che misura l'andamento della gestione ordinaria, ammonta a 318 KEuro (+177 rispetto al 2009). Tale incremento riguarda l'importo di oneri finanziari sul mutuo BEI rimborsati dal Comune di Venezia che nel 2009 era inserito tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni. Nel 2010 è stato sottoscritto con il Comune di Venezia un addendum al contratto in base al quale vengono correttamente definiti gli interessi per dilazione di pagamento e quindi classificabili tra gli "altri proventi finanziari".

L'esercizio 2010, dopo le imposte di competenza dell'esercizio (203 KEuro), chiude con un utile netto di 26 KEuro.

Analisi della struttura patrimoniale

L'analisi della struttura patrimoniale evidenzia una riduzione del capitale investito netto di 1.205 KEuro nei confronti dell'esercizio precedente.

La diminuzione del capitale investito netto è conseguente da un lato alla diminuzione delle immobilizzazioni nette e dall'altro all'aumento dei debiti commerciali ed altre passività.

I crediti commerciali verso il Comune di Venezia riportano una riduzione di 437 KEuro rispetto all'esercizio 2009.

Al 31.12.2010 l'indebitamento a lungo termine ammonta a 7.325 KEuro e la disponibilità a breve è pari a KEuro 4.247

La disponibilità a breve risultante al 31.12.2010 deriva da operazioni di cessione di crediti che la Società vantava nei confronti del Comune di Venezia, in accordo e coordinate dall'Amministrazione stessa, incassati negli ultimi mesi dell'anno.

Il capitale proprio (2.414 KEuro), finanzia per il 44% il capitale investito netto; la rimanente copertura (56%) viene garantita dall'indebitamento netto a lungo termine.

Rendiconto finanziario

Il flusso netto di cassa dell'esercizio evidenzia una variazione positiva di 1.231 KEuro, che al netto delle uscite per rimborso dei mutui verso banche di 862 KEuro porta ad una variazione della disponibilità finanziaria d'esercizio di +369 KEuro. La disponibilità finanziaria netta finale a breve ammonta quindi a 4.247 KEuro.

La variazione del flusso di cassa, generato dall'attività operativa, è determinata per + 26 KEuro dall'utile netto per +462 KEuro dall'autofinanziamento per +775 KEuro dalla variazione del circolante che al netto del flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento per -32 KEuro porta ad un flusso di cassa netto di +1.231 KEuro.

La Società non ha mai fatto ricorso all'uso di strumenti finanziari derivati (compresi quelli impliciti) né di copertura né aventi carattere speculativo.

Indicatori reddituali e patrimoniali

Al fine di consentire una più esauriente comprensione dell'andamento gestionale della Società, si integra quanto già espresso nei paragrafi precedenti con l'esposizione di alcuni indicatori che rappresentano in un modo più adeguato redditività, livello di solidità patrimoniale e di solvibilità aziendale.

<i>Indici reddituali</i>	2010	2009
ROS risultato operativo/valore della produzione	2,0%	2,0%
ROE risultato netto/capitale proprio	1,1%	3,4%
ROI risultato operativo/capitale investito	5,8%	4,7%
ROA risultato netto/totale attivo	0,1%	0,4%
INCIDENZA ONERI FINANZIARI oneri finanziari/fatturato	2,0%	1,6%

<i>Indici patrimoniali e finanziari</i>	2010	2009
INDEBITAMENTO TOTALE capitale netto/passivo corrente+passivo consolidato	11,8%	13,6%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO capitale netto/debiti finanziari	33,0%	29,2%
DISPONIBILITÀ capitale circolante/passività corrente	173,5%	205,9%
LIQUIDITÀ liquidità immediata + differita/passività corrente	116,1%	164,5%
DILAZIONE MEDIA A CLIENTI crediti verso clienti*365/ricavi prestazioni e vendite	236 gg	255 gg
DILAZIONE MEDIA DA FORNITORI debiti verso fornitori *365/consumi di materie e servizi	208 gg	160 gg

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali

(importi in euro)

	2010	2009
A. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.670	15.094
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	--	--
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	3.553	2.835
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	--	--
Contributi in conto capitale	69	82
B. Valore della produzione "tipica"	19.292	18.011
Consumi di materie e servizi esterni (*)	(13.583)	(12.455)
C. Valore aggiunto	5.709	5.556
Costo del lavoro	(4.886)	(4.679)
D. Margine operativo lordo	823	877
Ammortamenti	(276)	(311)
Altri stanziamenti rettificativi	--	--
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(200)	(180)
Saldo proventi ed oneri diversi	35	(27)
E. Risultato operativo	382	359
Saldo della gestione finanziaria	(64)	(218)
Saldo proventi e oneri da partecipazioni	--	--
F. Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	318	141
Proventi e oneri straordinari	(89)	153
G. Risultato prima delle imposte	229	294
Imposte sul reddito dell'esercizio	(203)	(212)
H. Utile dell'esercizio	<u>26</u>	<u>82</u>

(*) Ridotti dei relativi recuperi di costi per 10 Keuro nel 2010 e 9 Keuro nel 2009.

Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale (importi in migliaia di euro)

	31.12.2010	31.12.2009	variaz. 2009/2010
A. Immobilizzazioni nette			
Immobilizzazioni immateriali	141	223	(82)
Immobilizzazioni materiali	414	572	(158)
Immobilizzazioni finanziarie			
- partecipazioni e vers. in c/futuro aumento di partecipazioni	72	72	--
- altre	5	8	(3)
	<u>632</u>	<u>875</u>	<u>(243)</u>
B. Capitale netto di funzionamento gestionale			
Rimanenze di magazzino	7.329	3.779	3.550
Crediti commerciali netti	10.145	10.559	(414)
Altre attività	366	718	(352)
Debiti commerciali	(7.740)	(5.447)	(2.293)
Altre passività	(4.119)	(2.817)	(1.302)
	<u>5.981</u>	<u>6.792</u>	<u>(811)</u>
C. Capitale investito (A+B)	6.613	7.667	(1.054)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e di quiescenza e obblighi simili	(762)	(776)	14
Contributi in conto capitale e/o impianti	--	--	--
Fondo per imposte, al netto attività per imposte anticipate	132	96	36
Altri Fondi per rischi ed oneri	(491)	(290)	(201)
D. Capitale investito netto da finanziare	<u>5.492</u>	<u>6.697</u>	<u>(1.205)</u>
COPERTO DA:			
E. Patrimonio netto			
Capitale sociale	1.550	1.550	--
Riserve e risultati a nuovo	838	756	82
Utile (perdita) del periodo	26	82	(56)
	<u>2.414</u>	<u>2.388</u>	<u>26</u>
F. Indebitamento finanziario a medio / lungo termine	7.325	8.187	(862)
G. Indebitamento finanziario netto (disponibilità nette) a breve termine			
. debiti finanziari a breve termine	--	--	--
. disponibilità e crediti finanziari a breve	(4.247)	(3.878)	(369)
. ratei e risconti di natura finanziaria, netti	--	--	--
	<u>(4.247)</u>	<u>(3.878)</u>	<u>(369)</u>
Indebitamento finanziario (disponibilità) netto (F+G)	<u>3.078</u>	<u>4.309</u>	<u>(1.231)</u>
I. Totale copertura finanziaria netta (E+F+G)	5.492	6.697	(1.205)

Tavola di rendiconto finanziario

(importi in migliaia di euro)

Esercizio		2010	2009
Risultato d'esercizio (+/-)	A	26	82
Ammortamenti		276	311
Svalutazioni/rivalutazioni immobilizzazioni		--	--
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		--	--
Svalutazione partecipazioni		--	--
Rivalutazione partecipazioni		--	--
Svalutazione titoli		--	--
Rivalutazione titoli		--	--
Svalutazione crediti immobilizzati		--	--
Rivalutazione crediti immobilizzati		--	--
Accantonamento TFR		--	8
Utilizzo TFR		(14)	--
Variazione netta dei fondi rischi e oneri (escluso varia. x imposte differ)		200	180
Variazione netta fiscalità differita / anticipata		--	(4)
Contributi in c/investimenti quota di competenza		--	--
Riclassifiche immobilizzazioni finanziarie		--	--
Totale autofinanziamento	B	462	495
Incremento/decremento rimanenze (escluse immobilizzazione riclassificate)		(3.550)	(2.779)
Incremento/decremento crediti vs. terzi		127	(293)
Incremento/decremento crediti vs controllanti		437	(341)
Incremento/decremento ratei e risconti attivi		165	79
Incremento/decremento debiti netti (non finanziari) e acconti vs terzi		3.572	2.514
Incremento/decremento debiti vs controllanti		--	--
Variazione ratei e risconti passivi (escluso contributi in c/ investimenti)		24	(68)
Riclassifiche immobilizzazioni finanziarie		--	--
Variazione del Circolante	C	775	(888)
Flusso di cassa generato/assorbito dall'attività operativa	D=(A+B+C)	1.263	(311)
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali		(18)	(10)
Investimenti in Immobilizzazioni materiali		(19)	(37)
Acconti a fornitori per immobilizzazioni in corso		--	--
Investimenti in partecipazioni		--	--
Variazione ratei e risconti passivi contributi c/investimenti (al netto quota competenza)		--	--
investimenti netti in titoli (immobilizzati e non)		--	--
investimenti netti in crediti immobilizzati		4	(5)
disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali		--	--
disinvestimenti in immobilizzazioni materiali		1	--
variazioni immobilizzazioni riclassificate a rimanenze		--	--
variazioni immobilizzazioni finanziarie per riclassificazioni		--	--
Flusso di cassa generato/assorbito dall'attività di investimento	E	(32)	(52)
incremento/decremento obbligazioni e convertibili		--	--
incremento/decremento debiti verso banche oltre 12 mesi		--	--
incremento/decremento debiti verso altri finanziatori		--	--
variazione capitale sociale		--	--
variazione fondo sovrapprezzo azioni		--	--
variazione riserva di rivalutazione		--	--
variazione altri fondi riserva non alimentati da utili		--	--
Flusso di cassa generato/assorbito da attività di finanziamento	F	--	--
Flusso di cassa netto del periodo	G=(D+E+F)	1.231	(363)
Distribuzione di utili/riserve	H	--	--
Mutui verso banche	I	(862)	3.333
VARIAZIONE DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO)	L=(G+H+I)	369	2.970
DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) INIZIALE A BREVE	M	3.878	908
DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) FINALE A BREVE	N=(L+M)	4.247	3.878

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis e seguenti del Codice Civile, disciplinanti la **trasparenza** nell'esercizio di **attività di direzione e coordinamento** di società, si precisa che tale attività viene svolta dal Comune di Venezia.

Nell'esercizio di tale attività:

- il Comune di Venezia non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio della nostra Società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti con la controllante e tra le società controllate, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con il Comune di Venezia nonché con le società ad esso soggette sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

I rapporti **economici e patrimoniali** intercorsi con il Comune di Venezia e con le società ad esso soggette sono evidenziati nel successivo paragrafo "Rapporti con la controllante e imprese sottoposte al suo controllo".

In apposito paragrafo "Bilancio consuntivo del Comune di Venezia" sono evidenziati i dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune.

RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE E CON IMPRESE SOTTOPOSTE AL SUO CONTROLLO

Per quanto attiene ai **rapporti di natura commerciale** intrattenuti con il Comune di Venezia, che riguardano le attività gestionali e produttive, la VENIS ha realizzato ricavi per 15.414 KEuro.

Si espongono, nella tabella che segue, gli importi iscritti in bilancio in relazione ai rapporti economici e patrimoniali intrattenuti dalla VENIS con il Comune di Venezia e con le aziende soggette al suo controllo.

Tutte le operazioni avvenute con dette aziende sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

	Controllante	Altre società controllate								TOTALE
	COMUNE DI VENEZIA	CASINÒ DI VENEZIA	ACTV	VERITAS	VE.LA	INSULA	PMV	ASM	AMES	
<i>(importi in KEuro)</i>										
Crediti commerciali	9.938	68	60	0	0	0	0	0	4	10.070
Debiti commerciali	44	0	0	4	127	17	105	1	0	298
Altri Crediti	2									2
Atri Debiti										0

Ricavi commerciali	15.414	105	50	0	0	0	0	0	2	15.571
Costi commerciali	0	0	9	13	0	17	105	9	1	154
Altri Proventi	209									209
Altri costi										0

BILANCIO CONSUNTIVO DEL COMUNE DI VENEZIA

In relazione all'obbligo previsto dall'art. 2497 bis del Codice Civile, si espongono i dati essenziali dell'ultimo rendiconto (bilancio consuntivo dell'anno 2009) approvato dal Comune di Venezia con deliberazione consiliare n. 97 del 14 giugno 2010.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2008	2009
Immobilizzazioni Immateriali	3.216.205,93	3.029.357,23
Immobilizzazioni Materiali	2.535.027.207,70	2.632.725.474,45
Immobilizzazioni Finanziarie	219.276.599,20	227.767.242,16
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	<i>2.757.520.012,83</i>	<i>2.863.522.073,84</i>
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	783.294.835,54	630.116.933,59
Altre attività	0,00	0,00
Disponibilità Liquide	63.137.855,36	181.232.087,51
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>846.432.690,90</i>	<i>811.349.021,10</i>
Ratei e risconti	62.016.341,66	59.671.428,87
Totale	3.665.969.045,39	3.734.542.523,81
PASSIVO	2008	2009
Patrimonio Netto	816.560.312,52	819.202.384,67
Conferimenti	2.266.835.656,33	2.279.794.031,53
Debiti di funzionamento	97.953.358,71	116.432.012,23
Altre passività	426.450.380,24	467.043.069,40
Ratei e risconti	58.169.337,59	52.071.025,96
Totale	3.665.969.045,39	3.734.542.523,81

CONTO ECONOMICO	2009
A) Proventi della gestione	538.497.434,52
B) Costi della gestione	560.344.459,50
Risultato della Gestione	-21.847.024,98
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	-6.672.475,29
Risultato della gestione operativa	-28.519.500,27
Proventi e oneri finanziari	-13.314.184,34
Proventi e oneri straordinari	44.475.756,76
Risultato economico dell'esercizio	2.642.072,15

(Fonte : Comune di Venezia – Direzione Società Partecipate -Servizio Affari Generali)



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2011 si prospetta con un **andamento in linea** con il *trend* degli ultimi esercizi, in termini sia di ricavi che di risultato.

Il **fatturato** continua a comprendere una quota di lavori che la Venis commissiona all'esterno per la realizzazione di opere infrastrutturali per la Città. I lavori esterni, realizzati per conto del Comune sulla base della progettazione e supervisione della Venis, non producono redditività per l'azienda strumentale, in quanto rimborsati al puro costo da parte del Comune, le prestazioni professionali della Venis vengono poi remunerate in base alle tariffe fissate dalla Convenzione con il Comune.

Anche il 2011 presenta **condizioni di rischio e difficoltà finanziaria** tipici delle società che operano mediante l'affidamento in house da parte dell'ente proprietario. In particolare i rischi sono connessi allo stanziamento per gli sviluppi previsti nel bilancio comunale mediante la modalità di autofinanziamento.

Nel corso dell'esercizio continueranno le azioni per il **contenimento dei costi di gestione**, in particolare attraverso la riduzione delle esternalizzazioni per l'IT e le economie sulla spesa TLC del Comune, sulla base di provvedimenti avviati negli ultimi esercizi.

Il **risultato** atteso dell'esercizio si presenta in linea con il trend storico e con gli obiettivi di equilibrio economico di un'azienda strumentale come la Venis.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

All'inizio del 2011 il Comune ha impresso un'accelerazione al progetto per la **Carta Unica della Città**, attraverso la conferenza dei servizi con tutte le aziende comunali del 18 febbraio, progetto affidato alla Venis con deliberazione del 2010.

Una partecipazione attiva e convinta delle aziende sarà determinante per il successo di questo progetto di interoperabilità tra i diversi sistemi aziendali, così come per l'adesione ad un ulteriore processo di razionalizzazione della spesa comunale ICT "allargata" alle aziende, ottenibile attraverso la struttura del **cloud computing** oggi realizzabile a Venezia grazie alla rete a banda larga.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2010

PROSPETTI

**STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO**

STATO PATRIMONIALE

31.12.2010 (in euro)

31.12.2009 (in euro)

VAR. %

	31.12.2010 (in euro)	31.12.2009 (in euro)	VAR. %
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	--	--	
B IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	24.390	27.696	-12
3 Altre	<u>116.195</u>	<u>194.777</u>	-40
	140.585	222.473	-37
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2 Impianti e macchinari	38.216	61.583	-30
Impianti di elaborazione	242.174	341.782	-21
Altri impianti	280.390	403.365	-21
3 Attrezzature industriali e commerciali	5.997	7.622	-21
4 Altri beni	<u>127.494</u>	<u>160.619</u>	-28
	413.881	571.606	
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1 Partecipazioni in:	72.383	72.383	--
d) altre imprese			
2 Crediti	1.544	8.167	-43
d) verso altri			
	<u>1.544</u>	<u>8.167</u>	-4
	<u>631.492</u>	<u>874.629</u>	-28
Totale immobilizzazioni			
C ATTIVO CIRCOLANTE			
I RIMANENZE			
1 Rimanenze materie prime, suss. e di consumo	13.289	16.500	94
3 Lavori in corso su ordinazione	<u>7.315.456</u>	<u>3.762.316</u>	
	7.328.745	3.778.816	
II CREDITI			
1 verso clienti	255.964	232.481	10
4 verso controllanti	9.889.222	10.326.555	-4
4bis tributarî	77.410	298.364	-74
4ter imposte anticipate	139.064	103.158	35
5 verso altri	<u>209.485</u>	<u>174.899</u>	20
	104.500	11.135.457	-5
	<u>104.500</u>	<u>86.228</u>	
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1 Depositi bancari e postali	4.244.637	3.876.057	10
3 Denaro e valori in cassa	<u>2.027</u>	<u>1.786</u>	13
	4.246.664	3.877.843	18
Totale attivo circolante	<u>22.146.554</u>	<u>18.792.116</u>	
D RATEI E RISCONTI			
Ratei e altri risconti	<u>79.481</u>	<u>245.180</u>	-68
Totale attivo	<u>22.857.527</u>	<u>19.911.925</u>	15

() Importi esigibili entro l'esercizio successivo

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

STATO PATRIMONIALE

	31.12.2010 (in euro)	31.12.2009 (in euro)	VAR. %
A PATRIMONIO NETTO			
I CAPITALE	1.549.500	1.549.500	--
IV RISERVA LEGALE	202.509	198.427	2
VII ALTRE RISERVE			
Riserva straordinaria	474.204	396.660	20
Riserva contributi in conto capitale - quote disponibili (art. 55 DPR 917/86)	155.588	155.588	--
Riserva ex art. 13 Dlgs 124/93	6.219	6.219	--
IX UTILE DELL'ESERCIZIO	2.413.861	2.388.019	1
B FONDI PER RISCHI ED ONERI			
2 per imposte, anche differite	7.209	7.477	-4
3 Altri	490.404	290.404	69
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
	762.298	776.071	-2
D DEBITI			
4 Debiti verso banche	7.324.677	8.186.681	-11
6 Acconti	1.388.623	300.758	362
7 Debiti verso fornitori	7.739.841	5.446.394	42
11 Debiti verso controllanti	--	--	
12 Debiti tributari	--	--	
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.595.178	1.404.789	14
14 Altri debiti	284.777	280.006	2
	696.640	701.034	-1
	<u>6.421.442</u>	<u>7.324.677</u>	
E RATEI E RISCONTI			
Ratei e altri risconti	154.019	130.292	18
Totale passivo	<u>22.857.527</u>	<u>19.911.925</u>	15
CONTI D'ORDINE			
Garanzie personali prestate	--	--	
Garanzie reali prestate	--	--	
Impegni di acquisto e di vendita	--	--	
Altri	2.837.619	1.539.016	84
Totale	<u>2.837.619</u>	<u>1.539.016</u>	84

(*) Importi restituiti oltre l'esercizio successivo

CONTO ECONOMICO

	31.12.2010 (in euro)		31.12.2009 (in euro)		VAR. %
A VALORE DELLA PRODUZIONE					
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		15.670.479		15.093.819	4
2 Variazioni rimanenze prod. In corso di lav., semilav., finiti					
3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		3.553.141		2.835.174	25
5 Altri ricavi e proventi					
<i>Contributi in conto capitale</i>	69.344		81.482		- 15
<i>Plusvalenze da alienazione</i>	7.588		--		--
<i>Altri</i>	262.800	339.732	142.996	224.478	84
		<u>19.563.352</u>		<u>18.153.471</u>	8
B COSTI DELLA PRODUZIONE					
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		4.192.333		4.104.810	2
7 Per servizi		9.047.619		7.954.015	14
8 Per godimento di beni di terzi		339.730		366.989	- 7
9 Per il personale					
a) <i>Salari e stipendi</i>	3.525.310		3.376.936		4
b) <i>Oneri sociali</i>	1.093.946		1.043.521		5
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	234.120		222.827		5
e) <i>Altri costi</i>	33.080	4.886.456	35.627	4.678.911	- 7
10 Ammortamenti e svalutazioni			--		
a) <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	99.887		106.410		- 6
b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	175.888		204.437		- 14
d) <i>svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	--	275.775	--	310.847	- 11
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		3.211		29.433	- 89
12 Accantonamento per rischi		200.000		180.000	11
14 Oneri diversi di gestione		235.836		169.748	39
		<u>19.180.960</u>		<u>17.794.753</u>	8
Differenza tra valore e costi della produzione		<u>+ 382.392</u>		<u>+ 358.718</u>	7
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15 Proventi da partecipazioni		--		--	
16 Altri proventi finanziari					
a) <i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	--	--	59	--	- 100
d) <i>proventi diversi dai precedenti</i>			--		
interessi e commissioni da altri e proventi vari		252.399	18.257	18.316	1282
17 Interessi e altri oneri finanziari					
<i>interessi e commissioni ad altri ed oneri vari</i>		316.659	--	236.062	--
Totale proventi ed oneri finanziari		<u>- 64.260</u>		<u>- 217.745</u>	--
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		<u>--</u>		<u>--</u>	
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20 Proventi					
<i>sopravvenienze attive</i>	1.845		152.589		- 99
<i>imposte relative ad esercizi precedenti</i>	--		--		
<i>altri</i>	--	1.845	--	152.589	- 99
21 Oneri					
<i>sopravvenienze passive</i>	6.199		103		5918
<i>imposte relative ad esercizi precedenti</i>	84.959		--		--
<i>altri</i>	--	91.158	--	103	88403
Totale delle partite straordinarie		<u>- 89.313</u>		<u>+ 152.486</u>	- 159
Risultato prima delle imposte		<u>+ 228.820</u>		<u>+ 293.458</u>	- 22
22 Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate					
<i>Imposte correnti</i>	239.153		233.704		2
<i>Imposte differite e anticipate</i>	(36.174)	202.979	(21.871)	211.833	65
23 Utile dell'esercizio		<u>+ 25.841</u>		<u>+ 81.625</u>	- 68

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Il bilancio al 31 dicembre 2010 composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, è stato redatto osservando i criteri contemplati dall'art. 2423 bis del Codice Civile e dunque i principi di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Il bilancio espone con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della sua gestione. In particolare, nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e dal Principio contabile nazionale OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi".

La struttura e il contenuto delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 6 del 17/01/2003.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di Euro e senza cifre decimali, così come previsto dall'art. 16, comma 8, del D. Lgs n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

In particolare, la struttura ed il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono conformi a quanto disposto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio, oggetto del presente commento, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui al 4° comma dell'art. 2423 c.c.

I criteri di valutazione più significativi adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2010, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono esposti qui di seguito.

Al fine di agevolare la lettura dei dati, tutti gli importi sono espressi in migliaia di Euro (KEuro).

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile ed omogenei a quelli del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo; gli importi sono iscritti al netto delle quote di ammortamento, che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente, i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

- costi di impianto e di ampliamento: in 5 anni
- prodotti software acquistati: in 3 anni
- migliorie su immobili di terzi in uso alla Società: nel più breve periodo tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e quello di durata residua della locazione. Si tratta di migliorie e di spese incrementative che non sono separabili dai beni stessi, in quanto non hanno autonoma funzionalità ed utilizzabilità.

Fermi restando i criteri menzionati, per il primo esercizio di entrata in funzione delle immobilizzazioni immateriali le quote di ammortamento vengono determinate, in via convenzionale, a decorrere dall'inizio del mese di entrata in ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore delle immobilizzazioni materiali include gli oneri accessori di diretta imputazione ma non è comprensivo delle spese correnti sostenute per mantenerle in efficienza né di quelle sostenute per porre riparo a guasti e rotture che sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

La quota di ammortamento dell'esercizio è stata determinata tenendo conto delle stime di vita degli impianti.

Gli ammortamenti complessivamente stanziati sulle immobilizzazioni materiali sono stati rivalutati, nei casi previsti, ai sensi delle citate leggi speciali.

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e attribuendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto

economico

Le aliquote di ammortamento adottate, suddivise per categorie omogenee, sono le seguenti:

- impianti e macchinari
 - impianti di elaborazione 33%
 - altri impianti 15%
- attrezzature industriali e commerciali 15%
- altri beni
 - mobili 12%
 - arredi 15%
 - macchine d'ufficio 20%
 - automezzi 25%

Tanto per le immobilizzazioni immateriali quanto per quelle materiali, nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione, eventualmente rettificato con apposite svalutazioni in caso di andamenti economici deficitari delle partecipate.

I crediti a medio e lungo termine sono esposti al valore nominale.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione di durata sia infrannuale che pluriennale sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati in proporzione allo stato avanzamento lavori, tenendo conto dei rischi contrattuali.

Le rimanenze relative a materiale di consumo sono valutate al costo medio ponderato mentre quelle relative alle apparecchiature hardware al costo specifico.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzazione.

Il Fondo di svalutazione dei crediti verso i clienti è stato

accantonato in misura idonea ad adeguarne l'ammontare a quello ragionevolmente esigibile.

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale.

Non essendo significativo l'ammontare dei crediti e dei debiti nei confronti dei debitori e creditori non nazionali, non è stata inclusa, nella Nota Integrativa, alcuna informativa in relazione a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 6 del Codice civile in merito alla specifica ripartizione per area geografica, fatta comunque salva la distinzione degli stessi per scadenza.

Ratei e risconti

Sono valutati in funzione dell'effettiva competenza temporale ed iscritti in bilancio nel rispetto del disposto dell'art. 2424-bis del Codice civile.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi coprono adeguatamente gli oneri, di esistenza certa o probabile, a fronte dei quali sono stati costituiti e di cui, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle indennità maturate dai singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, in conformità alle vigenti norme di legge e contrattuali in materia (in particolare della legge 29 maggio 1982, n. 297, che ne prevede la rivalutazione obbligatoria fissa e variabile). Il fondo è espresso al netto delle anticipazioni corrisposte.

Conti d'ordine

I "beni di proprietà di terzi" presso la società sono valorizzati al valore corrente.

Le "garanzie prestate" sono iscritte per l'importo del debito residuo o di altra obbligazione garantita.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e/o risconti.

Le operazioni con la controllante e con le società soggette al suo controllo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Non essendo significativo l'ammontare dei ricavi delle vendite e

delle prestazioni nei confronti dei debitori non nazionali, non è stata inclusa, nella Nota Integrativa, alcuna informativa in relazione a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 10 del Codice civile in merito alla specifica ripartizione per area geografica, fatta comunque salva quella per categorie di attività.

Imposte

Le "imposte correnti sul reddito dell'esercizio" sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Sono inoltre rilevate in bilancio le imposte differite ed anticipate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali.

Le attività derivanti da "imposte anticipate" non vengono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Le "imposte differite" sono contabilizzate in relazione a tutte le differenze temporanee consistenti in rinvii di tassazione o anticipi di deduzione, tranne il caso in cui esistano effettive remote probabilità che il debito insorga. Non sono state pertanto rilevate le imposte differite sulle riserve in sospensione di imposta o sulla deduzione extracontabile dell'accantonamento rischi su crediti commerciali, in quanto non sono previste operazioni o circostanze che ne comportino la tassazione.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono rilevate separatamente, mediante l'iscrizione delle prime tra i Crediti dell'attivo circolante e delle seconde nel Fondo per imposte, in contropartita della voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

COMMENTO DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni ammontano complessivamente a 631 KEuro e presentano una diminuzione di 244 KEuro nei confronti dell'esercizio chiuso al 31.12.2009.

Immobilizzazioni immateriali

L'analisi delle immobilizzazioni immateriali, che ammontano a 140 KEuro, è esposta nel Prospetto di dettaglio n. 1.

I *"diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno"* (24 KEuro) consistono nelle licenze d'uso di prodotti software acquisite sul mercato.

Le *"altre immobilizzazioni immateriali"* (116 KEuro) sono rappresentate dalle migliorie ad immobili di terzi in uso alla Società.

L'ammortamento relativo alle migliorie su immobili di terzi viene effettuato con riferimento alla durata dei contratti di locazione; alle licenze d'uso di prodotti software viene applicato l'ammortamento in tre anni.

Tutti gli importi sono stati iscritti al prezzo di costo, rettificato dall'ammortamento diretto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Risultano complessivamente iscritte per 413 KEuro, con un decremento di 158 KEuro rispetto al 31.12.2009. Gli importi, iscritti al prezzo di costo, sono indicati al netto degli ammortamenti calcolati sulla base di aliquote correlate al costo economico-tecnico di utilizzo; tali valutazioni recepiscono le disposizioni dell'art. 2426 del codice civile.

La composizione dei cespiti e le variazioni in essi intervenute nel corso del 2010 sono rappresentate nel Prospetto di dettaglio n. 2.

Le acquisizioni dell'esercizio (20 KEuro) riguardano gli impianti di elaborazione (17 KEuro) ed altri beni (3) KEuro.

Il valore complessivo degli immobilizzi, determinato dal costo originario di acquisizione, ammonta a 2.290 KEuro che, al netto degli ammortamenti accumulati al 31.12.2010 (1.877 KEuro), definisce il già menzionato valore netto a bilancio di 413 KEuro.

Si evidenzia che il costo storico degli immobilizzi risulta complessivamente ammortizzato per il 82 %.

Ai sensi della Legge 19 marzo 1983, n. 72, si specifica che la Società non si è mai avvalsa delle leggi sulla rivalutazione monetaria né mai ha effettuato rivalutazioni in base alla deroga prevista dall'art. 2423 del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a 77 KEuro e consistono per 72 KEuro in partecipazioni e per 5 KEuro in crediti.

Le partecipazioni, valutate al costo di acquisto, riguardano le società consortili "Parco Scientifico Tecnologico di Venezia" per 57 KEuro (80 KEuro nominali, pari allo 0,646% del capitale, a seguito di un aumento gratuito di capitale) e "Consorzio Venezia Ricerche" per 10 KEuro (2,160% del fondo consortile) e la società "VE.LA. S.p.A." per 5 KEuro (15 KEuro nominali, pari al 0,796% del capitale sociale, a seguito dell'aumento gratuito di capitale). Il valore corrente delle partecipazioni risulta superiore al costo d'acquisto.

Le partecipazioni e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono rappresentate nel Prospetto di dettaglio n. 3.

I crediti, indicati nel Prospetto di dettaglio n. 4, attengono a depositi cauzionali per utenze (5 KEuro).

Come riportato nel Prospetto di dettaglio n. 14, dei crediti delle immobilizzazioni finanziarie l'importo di 1 KEuro ha scadenza entro l'esercizio successivo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Ammonta complessivamente a 22.146 KEuro e presenta un incremento di 3.354 KEuro rispetto al 31.12.2009.

Rimanenze

Ammontano a 7.329 KEuro e riguardano per 13 KEuro rimanenze in magazzino e per 7.316 KEuro lavori in corso su ordinazione.

Le *"rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo"* riguardano materiale di consumo per la gestione del centro servizi e beni per manutenzione in magazzino al 31.12.2010.

I *"lavori in corso su ordinazione"* riguardano la valorizzazione delle attività e delle opere realizzate per il Comune di Venezia relativamente ai Progetti " Venezia città tecnologica: infrastrutture e servizi per la città" basato sulla realizzazione di una rete a

banda larga e wireless e "Stato e Comune per Venezia sicura e protetta".

Le modalità di valutazione delle commesse sono esplicitate nell'esame della voce "variazione dei lavori in corso su ordinazione".

Crediti

I crediti dell'attivo circolante ammontano a 10.571 KEuro e presentano un decremento di 564 KEuro rispetto al 31.12.2009.

Il Prospetto di dettaglio n. 5 illustra l'entità delle variazioni dell'esercizio distribuite per categoria di soggetto debitore; il Prospetto di dettaglio n. 14 espone la classificazione dei crediti per scadenza e natura.

I "*crediti verso clienti*", di natura esclusivamente commerciale, ammontano a 256 KEuro, di cui 132 KEuro verso consociate, e presentano un incremento netto di 24 KEuro rispetto all'esercizio precedente. Essi riguardano per 255 KEuro crediti per fatture emesse e per 1 KEuro crediti per fatture da emettere.

I "*crediti verso controllanti*", che ammontano complessivamente a 9.889 KEuro al netto del fondo svalutazione di 49 KEuro, contro 10.327 KEuro dell'esercizio precedente, riguardano per 7.445 KEuro crediti netti per fatture emesse e per 2.444 KEuro crediti per fatture da emettere.

I "*crediti tributari*" (77 KEuro), riguardano crediti per IVA definitiva per 23 KEuro e crediti per imposte sul reddito dell'esercizio in corso per 54 KEuro.

Le "*imposte anticipate*" ammontano a 139 KEuro (contro 103 KEuro del 31.12.2009) e consistono di minori imposte da pagare nei futuri esercizi in relazione a costi di competenza dell'esercizio 2010 e di esercizi precedenti, assoggettati a tassazione temporanea, dei quali – in tutto o in parte – la deducibilità fiscale è certa, ma rinviata ad esercizi futuri.

Nel Prospetto di dettaglio n. 6 vengono descritte e valorizzate le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate.

I "*crediti verso altri*" ammontano a 210 KEuro e si compongono di crediti verso il personale, riguardanti sostanzialmente anticipi su spese di missione (13 KEuro), crediti verso l'INPS (1 KEuro), di anticipi a fornitori e creditori diversi (64 KEuro) e di contributi da ricevere per attività riguardante progetti di ricerca (132 KEuro).

Dell'importo complessivo dei crediti dell'attivo circolante, 104

KEuro – attinenti alle imposte anticipate – sono esigibili oltre l'esercizio successivo.

Tutti i crediti sin qui esaminati sono stati iscritti al presumibile valore di realizzazione, ai sensi dell'art. 2426 c.c..

Disponibilità liquide

Ammontano a 4.247 KEuro e consistono di depositi bancari per 4.245 KEuro e di denaro in cassa per 2 KEuro.

La loro composizione e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono esposte nel Prospetto di dettaglio n. 7.

Ratei e risconti

Ammontano a 80 KEuro, con un decremento di 164 KEuro nei confronti dell'esercizio precedente e riguardano risconti per 77 KEuro e ratei per 3 KEuro.

I "*risconti attivi*" riguardano canoni di noleggio e di manutenzione EDP (10 KEuro) ed altri costi di varia natura (67 KEuro).

I "*ratei attivi*" si riferiscono a interessi attivi maturati nel 2010 ancora da incassare.

La loro iscrizione in bilancio è avvenuta ai sensi di quanto disposto dall'art. 2424-bis del codice civile.

Il Prospetto di dettaglio n. 8 illustra la composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio per ciascuna delle voci di costo alle quali i risconti si riferiscono.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Al 31.12.2010 il patrimonio della Vostra Società ammonta a 2.414 KEuro, incluso l'utile dell'esercizio di 26KEuro.

Il "*capitale sociale*" ammonta a 1.550 KEuro; esso è costituito da n. 30.000 azioni ordinarie da euro 51,65 ciascuna ed è interamente versato.

Il Comune di Venezia detiene la quota di maggioranza pari al 75,1% del capitale; la rimanente quota, pari al 24,9%, è detenuta per il 14,9% da Actv S.p.A., per il 5% da V.E.R.I.T.A.S S.p.A e per il 5% da Casinò Venezia S.p.A.

Nel rispetto del disposto dell'art. 2 della Legge 25.11.1983, n. 649, si evidenzia che il capitale sociale si è formato esclusivamente con versamenti in denaro da parte degli azionisti.

La "*riserva legale*" aumenta di 4 KEuro in conseguenza della destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2009, passando da 198 KEuro del 2009 a 202 KEuro del 2010.

Le "*altre riserve*" ammontano complessivamente a 636 KEuro e si compongono della riserva straordinaria (474 KEuro), della riserva contributi in conto capitale - quote disponibili (156 KEuro) costituita ai sensi dell'art. 55 del DPR 22.12.1986, n. 917 e della riserva ex art. 13 del Dlgs 124/93 (6 KEuro).

La "*riserva straordinaria*" passa da 397 a 474 KEuro, a seguito della destinazione dell'utile netto deliberata dall'Assemblea del 18 marzo 2010.

La "*riserva contributi in conto capitale*" è costituita dal 50% degli importi versati dalla Comunità Europea a titolo di contributo in relazione alle attività approvate nel 1996 e nel 1997 per la realizzazione del progetto MILLION.

La "*riserva ex art. 13 del Dlgs 124/93*" accoglie le quote dell'utile di esercizio, corrispondenti al 3% della parte di TFR destinata alla previdenza integrativa, accantonate negli esercizi dal 1998 al 2003.

L' "*utile dell'esercizio*", come sopra esposto, ammonta a 26 KEuro.

Nel Prospetto di dettaglio n. 9 vengono indicate - in termini di formazione e di utilizzazione - le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2010 e di quello precedente (art. 2427, n. 4 c.c.).

Nel Prospetto di dettaglio n. 10 sono riportate analiticamente le

voci costituenti il Patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione (disponibilità) e distribuibilità, nonché della loro eventuale utilizzazione nei tre precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2427, n. 7-bis c.c.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale raggruppamento, che ammonta complessivamente a 498 KEuro, si compone del "*fondo per imposte, anche differite*" (7 KEuro) e di "*altri*", che consistono del "*fondo rischi contrattuali*" (491 KEuro).

Il *fondo per imposte* è costituito dagli accantonamenti per imposte differite sull'ammontare delle quote di contributi in conto capitale (7 KEuro), di cui 4 KEuro differiti oltre l'esercizio successivo.

Le passività per imposte differite sono determinate dalle componenti positive di reddito iscritte a Conto Economico di cui è stata differita la tassazione ad esercizi successivi.

L'ultimo esercizio prescritto ai fini dell'accertamento delle imposte sul reddito è il 2005.

Il *fondo rischi contrattuali* è costituito da accantonamenti per rischi connessi a controversie in corso (211 KEuro) e di accantonamenti per rischi correlati alla realizzazione della rete a banda larga e wireless (280 KEuro, pari al 3,8% del valore dei lavori in corso su ordinazione).

Nel prospetto di dettaglio n. 6 vengono descritte e valorizzate le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite.

Nel Prospetto di dettaglio n. 11 vengono indicate - in termini di formazione e di utilizzazione - le variazioni intervenute nella consistenza delle singole voci nel corso dell'esercizio 2010 e di quello precedente (art. 2427, n. 4 c.c.).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La consistenza del "*trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*" al 31.12.2010 è di 762 KEuro e riporta un decremento netto di 14 KEuro (-2%) rispetto a quella dell'esercizio precedente.

L'ammontare complessivo, della cui analisi si dà evidenza nel Prospetto di dettaglio n. 11, copre tutte le spettanze maturate a questo titolo dal personale dipendente al 31.12.2010, tenuto conto delle retribuzioni, dell'anzianità di servizio dei singoli

dipendenti e dei diritti dagli stessi acquisiti a tale data, nel rispetto della normativa vigente in materia (art. 2120 c.c. e Legge 29.5.1982, n. 297).

Si evidenzia che l'importo versato nel 2010, ai sensi del D.Lgs n° 252 del 5.12.2005, al Fondo di Tesoreria dell'INPS ed ai Fondi di Previdenza Integrativa, ammonta complessivamente a 214 KEuro.

DEBITI

I debiti ammontano complessivamente a 19.030 KEuro, contro 16.320 KEuro, riportando un incremento di 2.710 KEuro.

Il Prospetto di dettaglio n. 12 illustra l'analisi delle variazioni dell'esercizio distribuite per categoria di soggetto creditore; il Prospetto di dettaglio n. 15 espone la classificazione dei debiti per scadenza e natura.

Nessuno dei debiti esistenti al 31.12.2010 è assistito da garanzie reali su beni sociali.

I "*debiti verso banche*" (7.325 KEuro, di cui 1.723 KEuro verso la Banca Infrastrutture Investimenti e Sviluppo e 5.602 KEuro verso la Banca Europea Investimenti) si riferiscono a finanziamenti a lungo termine a copertura di esigenze finanziarie connesse ad impegni contrattuali per la realizzazione della rete a banda larga e wireless della città di Venezia e ad attività ad investimento del Comune di Venezia; i relativi oneri sono rimborsati dal Comune. Dell'importo complessivo, 6.421 KEuro sono esigibili oltre l'esercizio successivo.

Gli "*acconti*" (1.389 KEuro) riguardano anticipi erogati dal Comune di Venezia sui lavori in corso di realizzazione della rete a banda larga e wireless della città di Venezia.

I "*debiti verso fornitori*" (7.740 KEuro) aumentano di 2.294 KEuro rispetto all'esercizio precedente: essi si compongono per 5.169 KEuro di debiti per fatture ricevute, per 2.586 KEuro di debiti per fatture da ricevere a fronte di forniture e servizi erogati entro il 31.12.2010 al lordo di 15 KEuro per note di credito da ricevere.

I "*debiti tributari*" ammontano a 1.595 KEuro (+ 13,5 % rispetto al 31.12.2009) e riguardano l'Imposta sul Valore Aggiunto in sospensione d'imposta per KEuro 1.437 KEuro, l'IRPEF per 132 KEuro (di cui 112 per ritenute su redditi di lavoro dipendente e 20 su redditi di lavoro autonomo e collaborazioni a progetto), l'IRES e IRAP per maggiori imposte accertate relativamente agli anni 2008 e 2009 per 25 KEuro e l'imposta sostitutiva TFR al 31.12.2010 per 1 KEuro.

I "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" ammontano a 285 KEuro e si compongono di debiti verso l'INPS (198 KEuro) ed altri istituti (87 KEuro).

Gli "altri debiti" (696 KEuro) consistono in partite attinenti al personale (638 KEuro), quali i debiti relativi alle ferie maturate e non godute al 31.12.2010 (117 KEuro) e alle retribuzioni (521 KEuro) e in altre diverse (58 KEuro).

Tutti i debiti sin qui esaminati sono stati iscritti al valore nominale ed hanno scadenza entro l'esercizio successivo, ad esclusione dei debiti verso banche la cui esigibilità è indicata nella descrizione della citata voce.

RATEI E RISCOINTI

Ammontano complessivamente a 154 KEuro (+ 24 KEuro rispetto al 31.12.2009) e sono costituiti interamente da risconti passivi.

Essi riguardano quote di proventi di competenza dell'esercizio 2011 fatturati nel corso del 2010 e relativi a rapporti con la controllante, come indicato nel Prospetto di dettaglio n. 13.

I ratei ed i risconti passivi sono stati iscritti ai sensi di quanto disposto dall'art. 2424-bis del codice civile.

CONTI D'ORDINE

I "conti d'ordine", esposti in calce al Passivo patrimoniale, ammontano a 2.838 KEuro e sono interamente costituiti da "altri"; la loro composizione è evidenziata nel Prospetto di dettaglio n. 16.

Essi consistono di *"beni di terzi"* allocati presso la Venis per 1.572 KEuro (dei quali, per 1.445 KEuro, di proprietà del Comune di Venezia), valorizzati a prezzi correnti di mercato, di *"garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda"* per 53 KEuro e di *"garanzie prestate da terzi a favore dell'azienda"* per 1.213 KEuro; le garanzie riguardano fidejussioni rilasciate da Istituti di Credito o Assicurativi a favore di terzi o dell'azienda a garanzia di obbligazioni contrattuali.

COMMENTO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ammonta complessivamente a 19.563 KEuro, contro 18.153 KEuro del precedente esercizio, con un incremento dell'8 %.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi, interamente prodotti nel Veneto, ammontano a 15.670 KEuro. La composizione dei ricavi è indicata nel Prospetto di dettaglio n. 17.

I *"ricavi per vendite di beni e servizi"* (5.524 KEuro; -862 KEuro rispetto al precedente esercizio) si compongono sostanzialmente dei corrispettivi forniture di beni e servizi a rimborso effettuate nei confronti del Comune di Venezia.

I ricavi per vendite di beni (1.614 KEuro; -281 KEuro rispetto al 2009) riguardano la fornitura di apparecchiature EDP, prodotti software ed altre forniture.

I ricavi per vendite di servizi (3.910 KEuro; -581 KEuro rispetto allo scorso esercizio) si riferiscono a consumi di telefonia e linee dati (1.919 KEuro), valori bollati e spese postali (1.314 KEuro), manutenzioni ed altri servizi (677 KEuro).

I *"ricavi per prestazioni"* (10.146 KEuro; +1.439 KEuro rispetto al 2009) riguardano sostanzialmente l'attività industriale di conduzione tecnica, sviluppo e integrazione del Sistema Informativo e di Telecomunicazione del Comune di Venezia, incluso il rimborso degli oneri finanziari sul mutuo per le attività di sviluppo.

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

Ammontano a 3.553 KEuro. Come già evidenziato alla voce *"rimanenze"* dell'Attivo Patrimoniale esse riguardano la valorizzazione delle opere realizzate per il Comune di Venezia relativamente ai Progetti *"Venezia città tecnologica: infrastrutture e servizi per la città"* riguardanti la realizzazione di una rete a banda larga e wireless e *"Stato e Comune insieme per Venezia città sicura e protetta"*.

La valutazione delle commesse è stata, effettuata con il criterio della percentuale di completamento, metodo del costo sostenuto.

Altri ricavi e proventi

Ammontano a 340 KEuro. Essi riguardano, per 69 KEuro,

contributi in conto capitale relativi alle attività svolte nell'ambito del progetto "CAMP", per 253 KEuro differenze derivanti dalla definizione nel 2010 di costi e ricavi accertati in via presuntiva in esercizi precedenti, per 8 KEuro plusvalenze da alienazioni e per 10 KEuro altri proventi di varia natura.

I singoli componenti ed il confronto con l'esercizio precedente vengono esposti nel Prospetto di dettaglio n. 18.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano complessivamente a 19.181 KEuro, contro 17.795 KEuro dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 (+8%).

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono iscritte in bilancio per l'importo complessivo di 4.192 KEuro e presentano un incremento di 87 KEuro (+ 2%) rispetto all'esercizio precedente.

Esse si compongono di acquisti per conto del Comune di Venezia per il Sistema Informativo (1.503 KEuro), per i progetti banda larga e wireless (2.577 KEuro) e per attività interna (112 KEuro); questi ultimi includono i beni per la gestione operativa della società, quali i materiali per la conduzione e manutenzione degli impianti, degli automezzi e delle attrezzature (44 KEuro), i materiali di consumo (15 KEuro), i beni destinati alle relazioni esterne (28 KEuro) ed altri (24 KEuro, di cui 19 KEuro per rivendita).

Servizi

Ammontano a 9.048 KEuro, contro 7.954 KEuro dell'esercizio precedente, riportando un aumento del 14%.

Essi si compongono di prestazioni e servizi professionali (1.896 KEuro), di servizi di consulenza (157 KEuro), di collaborazioni (481 Keuro), di servizi di gestione contratti per il Comune di Venezia (3.720 KEuro), di servizi vari (663 KEuro), delle spese di manutenzione dei beni (1.660 KEuro) e delle spese per l'operatività gestionale (471 KEuro).

Le prestazioni e servizi professionali (1896 KEuro) consistono in opere e servizi per i progetti "banda larga e wireless" e "Venezia città sicura" (1.014), in servizi EDP (765 KEuro), in servizi tecnici (106 KEuro) e in servizi vari (11 KEuro).

I servizi di consulenza (157 KEuro) riguardano quelli di natura legale e fiscale (137 KEuro) e quelli per la sicurezza informatica per il Comune di Venezia (20 KEuro).

Le collaborazioni (481 KEuro) consistono in prestazioni tecnico-funzionali per 414 KEuro ed altre diverse a supporto degli uffici comunali (6 KEuro).

I servizi di gestione contratti per il Comune di Venezia (3.720 KEuro), a rimborso dei costi, riguardano canoni e consumi telefonici (1.666 KEuro), spese postali e valori bollati (1.314 KEuro) ed altri servizi vari legati alla postalizzazione per il

Comune di Venezia (740 KEuro).

I servizi vari (663 Keuro) consistono in spese per il servizio di guardiania (84 KEuro), per pulizia immobili (49 KEuro), per il servizio mensa e ristorazione (182 KEuro), per servizi di acquisizione e trattamento dati (39 KEuro), per compensi ad Amministratori e Sindaci (69 KEuro), per costi sostenuti per la partecipazione a corsi di formazione, congressi e convegni (102 KEuro), per spese di viaggio e soggiorno (104 KEuro) e per altre spese di varia natura (34 KEuro)

Le spese di manutenzione dei beni di proprietà e di terzi (1660 KEuro) riguardano essenzialmente l'hardware, il software e gli impianti di proprietà del Comune di Venezia (1633 KEuro).

Le spese per l'operatività gestionale della società (471 KEuro) comprendono quelle per i consumi di energia elettrica, gas e acqua (213 KEuro), per i consumi telefonici ed i canoni per la trasmissione dati (79 KEuro), spese logistica e distribuzione (73 KEuro), spese pubblicità e promozione (41 KEuro), spese per assicurazioni (45 KEuro) ed altre (20 KEuro), quali le spese notarili, le spese tipografiche e le spese postali.

Per quanto attiene ai compensi di cui agli articoli 2389 e 2402 del c.c. erogati agli organi statutari, si evidenzia – ai sensi dell'art. 2427, n. 16 c.c. - che 40 KEuro competono cumulativamente agli Amministratori e 29 KEuro ai Sindaci.

In particolare, ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n. 16-bis, i compensi ai revisori legali nominati con Assemblea del 28/04/2009 ammontano per l'esercizio chiuso al 31.12.2010 a euro 22.958,78 complessivi. Essi sono così ripartiti:

- euro 21.218,33 per l'attività di vigilanza e controllo contabile e revisione legale dei conti;
- euro 1.500,00 per l'attività svolta ai sensi del D.Lgs. 231/2001 dall'Organismo di Vigilanza;
- euro 240,45 per il servizio di invio delle dichiarazioni modello 730/2010.

Godimento di beni di terzi

I costi della produzione sostenuti per il godimento di beni di terzi ammontano a 340 KEuro, contro 367 KEuro (-7%) dell'esercizio precedente.

Essi si compongono dei canoni per l'affitto di locali (294 KEuro), dei costi per il noleggio di prodotti software e linee a banda larga (24 KEuro) e per il noleggio di automezzi e diversi (22 KEuro).

Personale

I costi complessivamente sostenuti per il personale ammontano a 4.886 KEuro, evidenziando un aumento di 207 KEuro rispetto all'esercizio 2009.

I costi sostenuti consistono in salari e stipendi per 3.525 KEuro (che includono, tra l'altro, le indennità di viaggio e di trasferta, l'accertamento dei costi relativi alle ferie maturate e non godute dal personale al 31.12.2010 e le indennità liquidate a dimissionari), in oneri sociali relativi ai contributi obbligatori dovuti agli istituti di previdenza e di sicurezza sociale per 1.094 KEuro, l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per 234 KEuro e in altri costi di natura assicurativa e ricreativa per 33 KEuro.

Al 31 dicembre 2010 l'organico della Società era costituito da 86 persone, con la seguente distribuzione:

• Dirigenti	3
• Impiegati	82
• Operai	1
Totale	<u>86</u>

Il numero medio dei dipendenti è stato pari a 89,00.

Si osserva che nel 2010 il costo medio del lavoro è stato pari a 54,9 KEuro pro-capite.

Ammortamenti e svalutazioni

Tale posta di bilancio ammonta complessivamente a 276 KEuro, contro 311 KEuro dell'esercizio 2009.

Essa comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (100 KEuro) e di quelle materiali (176 KEuro).

La composizione delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, nonché le relative aliquote applicate, è evidenziata nel Prospetto di dettaglio n. 19.

Variazione delle Rimanenze

Questa posta di bilancio ammonta a 3 KEuro e riguarda le rimanenze finali di magazzino al 31.12.2010. Esse si compongono di materiale di consumo EDP per il Centro servizi e di beni per la manutenzione.

La valorizzazione è stata effettuata con il criterio del costo "medio

ponderato" per il materiale di consumo ed al "costo specifico" per le apparecchiature EDP.

Accantonamenti per rischi

Tale voce ammonta a 200 KEuro e accoglie l'accantonamento per rischi derivanti dal contenzioso in corso con la GCS S.p.A riguardante la gestione delle sanzioni amministrative per il Comune di Venezia (100 KEuro) e per adeguamento del rischio sui lavori in corso per la realizzazione della rete a banda larga e wireless (100 KEuro).

Oneri diversi di gestione

Tale voce, la cui composizione viene indicata nel Prospetto di dettaglio n. 19, ammonta a 236 KEuro, con un aumento di 66 KEuro rispetto all'esercizio precedente e riguarda per 235 KEuro Altri oneri e per 1 KEuro minusvalenze da alienazione.

Gli "altri oneri" comprendono imposte e tasse dell'esercizio (193 KEuro, di cui 167 riguardano la tassa di concessione governativa versata per conto del Comune di Venezia), le differenze derivanti dalla definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva alla fine dei precedenti esercizi (10 KEuro), contributi associativi (13 KEuro) ed altri oneri di varia natura (19 KEuro).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo netto dei proventi e degli oneri finanziari risulta iscritto per l'importo complessivo di -64 KEuro, contro -218 KEuro del 31.12.2009.

Altri proventi finanziari

Ammontano a 252 KEuro e si compongono degli interessi maturati sui conti correnti intrattenuti con gli Istituti bancari per 14 KEuro e degli oneri finanziari sui mutui BEI per 238 KEuro rimborsati dal Comune di Venezia.

Gli interessi e le commissioni da soggetti diversi dalle controllanti ed i proventi vari sono indicati nel prospetto di dettaglio n. 20.

Interessi ed altri oneri finanziari

Ammontano a 317 KEuro e riguardano interessi sui finanziamenti a lungo termine erogati da Banca Intesa Infrastrutture per 31

KEuro e dalla Banca Europea degli Investimenti per 238 KEuro, oneri finanziari sulle operazioni di cessione di crediti per 41 KEuro e altri diversi per 7 KEuro.

I componenti sono riportati nel prospetto di dettaglio n. 21.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Tale raggruppamento di bilancio ammonta a -89 KEuro, contro + 152 KEuro dell'esercizio precedente , dei quali +2 KEuro riguardano proventi e -91 KEuro oneri.

Essi consistono di "sopravvenienze attive" generate da minori costi rispetto a quelli imputati in precedenti esercizi per 2 KEuro e da "sopravvenienze passive" generate da maggiori costi rispetto a quelli imputati a bilancio in precedenti esercizi per 6 KEuro e da imposte relative a precedenti esercizi per 85 KEuro (di cui 60 KEuro per accertamento IRES e IRAP in sede di UNICO 2010 e 25 KEuro relativo all'accertamento d'imposte relativo agli anni 2008 e 2009)

I singoli componenti di tale raggruppamento sono esposti nel Prospetto di dettaglio n. 22.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio (203 KEuro) si compongono di +239 KEuro (dei quali 161 KEuro relativi all'IRAP) per imposte correnti e -36 KEuro per imposte anticipate e differite.

Esse sono state determinate sulla base delle vigenti aliquote dell'imposta sul reddito delle società (IRES) e di quella regionale sulle attività produttive (IRAP), con riferimento al reddito da determinare ai fini dell'imposizione fiscale.

Come già in precedenza espresso in merito ai criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio, sono comprese nella voce "imposte differite" anche le imposte anticipate, determinate, nel rispetto del principio della prudenza, in base alle differenze temporanee che emergono dalla diversità di trattamento di alcune poste di Conto economico tra la normativa civilistica e quella fiscale.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Come già illustrato nella Relazione sulla gestione, il Bilancio dell'esercizio 2010 , che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile di euro 25.841,03 che Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:

- | | | |
|---|-------------|------------------|
| • a Riserva legale (5% ex art. 2430 c.c.) | Euro | 1.292,00 |
| • a Riserva straordinaria | <u>Euro</u> | <u>24.549,03</u> |
| | <u>Euro</u> | <u>25.841,03</u> |

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PROSPETTI DI DETTAGLIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(migliaia di euro)	Immobiliti al 31.12.2009				Variazioni dell'esercizio						Immobiliti al 31.12.2010				
	Costo	Ammortamenti	Riclassifiche	Valore a bilancio	Acquisizioni / capitalizzazioni	Riclassifiche		Alienazioni/eliminazioni		Ammort.	Tot. variazioni dell'esercizio	Costo	Ammortamenti	Riclassifiche	Valore a bilancio
						Costo	Ammort.	Costo	Ammort.						
Voci / sottovoci															
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno prodotti software	287	(238)	(22)	27	18	(21)	(3)	..	(259)	(22)	24
Altre ristrutturazione locali e impianti su immobili di terzi	489	(277)	(17)	195	(79)	(79)	..	(356)	(17)	116
Totale	776	(515)	(39)	222	18	(100)	(82)	..	(615)	(39)	140

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI DI AMMORTAMENTO

(migliaia di euro)	Immobilitati al 31.12.2009			Variazioni dell'esercizio						Immobilitati al 31.12.2010			
	Costo	Fondo ammortamento	Valore a bilancio	Acquisizioni / Capitalizzazioni	Riclassifiche		alienazioni / eliminazioni		Ammort.	Tot. variazioni dell'esercizio	Costo	Fondo ammortamento	Valore a bilancio
					Costo	Ammort.	Costo	Ammort.					
Impianti e macchinari	1.625	1.221	404	17	--	44	42	138	(123)	1.598	1.317	281	
Impianti di elaborazione	858	796	62	17	--	41	41	40	(23)	834	795	39	
Altri impianti	767	425	342	--	--	3	1	98	(100)	764	522	242	
Impianto telefonico	45	41	4	--	--	--	--	3	(3)	45	44	1	
Impianti elettrici	275	131	144	--	--	--	--	41	(41)	275	172	103	
Impianti diversi	143	75	68	--	--	--	--	19	(19)	143	94	49	
Impianti tematici	304	178	126	--	--	3	1	35	(37)	301	212	89	
Attrezzature industriali e commerciali	80	73	7	1	--	--	--	2	(1)	81	75	6	
Altri beni	609	449	160	2	--	--	--	36	(34)	611	485	126	
Mobili, arredi, macchine d'ufficio e automezzi	356	241	115	1	--	--	--	23	(22)	357	264	93	
Arredi	240	196	44	--	--	--	--	12	(12)	240	208	32	
App. fotopr. e macchine uff.	13	12	1	1	--	--	--	1	--	14	13	1	
Totale	2.314	1.743	571	20	--	44	42	176	(158)	2.290	1.877	413	

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VERSAMENTI IN CONTO PARTECIPAZIONI

(migliaia di euro)	31.12.2009			Variazioni dell'esercizio				31.12.2010		
	Costo	(Svalutazioni)	Valore a bilancio	Acquisizioni / Sottoscrizioni	Riclassifiche	(Svalutazioni) ripristini di valore	Totale variazioni dell'esercizio	Costo	(Svalutazioni)	Valore a bilancio
Voci / sottovoci										
Partecipazioni in altre imprese	72		72					72		72
Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Scari	57		57					57		57
VE.LA. Spa	5		5					5		5
C.O.N.A.I.										
Consorzio Venezia Ricerche	10		10					10		10
Totale	72		72					72		72

CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

<i>(migliaia di euro)</i>	Crediti al 31.12.2010		Crediti al 31.12.2009	
	Importo nominale residuo	Valore a bilancio	Importo nominale residuo	Valore a bilancio
Voci / sottovoci				
Verso altri:				
<i>depositi cauzionali</i>	5	5	5	5
<i>credito d'imposta per anticipi IRPEF su TFR</i>	--	--	3	3
Totale	5	5	8	8

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Crediti al 31.12.2009	Variazioni dell'esercizio			Crediti al 31.12.2010
		Aumenti (+) utilizzo fondi (+) diminuzioni (-)	Accantonamento a fondi	Totale Variazioni	
Verso clienti	232	24	--	24	256
meno					
. Fondo svalutazione	--	--	--	--	--
	232	24	--	24	256
Verso controllanti	10.376	(438)	--	(438)	9.938
meno					
. Fondo svalutazione	(49)	--	--	--	(49)
	10.327	(438)	--	(438)	9.889
Crediti tributari	298	(221)	--	(221)	77
Imposte anticipate	103	36	--	36	139
Verso altri:	175	35	--	35	210
. Personale	24	(11)	--	(11)	13
. Istituti previdenziali ed assistenziali	1	--	--	--	1
. Anticipi a professionisti	39	(39)	--	(39)	--
. Anticipi a fornitori e creditori	21	21	--	21	42
. Anticipi per utenze	--	4	--	4	4
. Altri crediti operativi	7	(7)	--	(7)	--
. Crediti verso partecipate	--	--	--	--	--
. Crediti verso coll. e cons.	3	(1)	--	(1)	2
. Contributi da ricevere	64	68	--	68	132
. Crediti diversi	16	--	--	--	16
Totale	11.135	(564)	--	(564)	10.571

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Esercizio 2008		Esercizio 2009		Esercizio 2010	
	Ammontare delle differenze temporanee	(A) Effetto fiscale (1)	Ammontare delle differenze temporanee	(B) Effetto fiscale (1)	Ammontare delle differenze temporanee	(C) Effetto fiscale (1)
Imposte anticipate:						
Spese di rappresentanza	20	6	10	3	3	1
Costi accertati in base a stima	142	39	39	11	--	--
Altre	139	41	320	90	502	138
Totale	301	86	369	103	505	139
Imposte differite:						
Contributi in conto capitale	36	11	26	7	26	7
Accantonamento rischi su crediti	--	--	--	--	--	--
Ammortamenti anticipati	--	--	--	--	--	--
Totale	36	11	26	7	26	7
Imposte differite (anticipate) nette						
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio		(74)		(96)		(132)
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente		--		--		--
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:		--		--		--
Perdite fiscali riportabili a nuovo	--		--		--	
Netto	(266)		(344)		(480)	
Effetto delle imposte anticipate e differite a conto economico						
				(B)-(A)		(C)-(B)
				(22)		(36)

(3)

	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Riconciliazione fra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:		
Aliquota ordinaria applicabile (2)	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) COMPLESSIVE rispetto all'aliquota ordinaria - IRES corrente:		
Variazioni in aumento Imponibile IRES corrente	41,41%	48,07%
Variazioni in diminuzione Imponibile IRES corrente	(6,64%)	(41,45%)
Effetto dello SCOMPUTO variazioni temporanee in aumento (diminuzione) conseguenti alle imposte anticipate e differite:		
Imposte anticipate	(0,64%)	(16,31%)
Imposte differite	(27,50%)	(0,03%)
Aliquota effettiva	34,13%	17,78%

(1) Aliquota : 27,50% (IRES) + 3,90% ove rilevante ai fini IRAP

(2) In considerazione della sua particolare natura, non si è presa in considerazione l'IRAP ai fini della presente tabella, che è riferita alla sola IRES.

(3) Di cui (37) Keuro IRES e 1 Keuro IRAP

DISPONIBILITA' LIQUIDE

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Disponibilità al 31.12.2010	Disponibilità al 31.12.2009	Variazioni dell'esercizio
Depositi bancari e postali	4.245	3.876	369
Denaro e valori in cassa	2	2	--
Totale	4.247	3.878	369

RATEI E RISCONTI ATTIVI

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2009	Variazioni dell'esercizio
Ratei			
Contributo Cinespace	--	10	(10)
Interessi attivi bancari	3	2	1
Risconti attivi			
Costi EDP	10	154	(144)
Altri costi	67	78	(11)
Totale	80	244	(164)

PATRIMONIO NETTO

Variazione nella consistenza dei componenti

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.550	197	536	24	2.307
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi	--	--	--	--	--
- Altre destinazioni	--	1	23	(24)	--
Altre variazioni	--	--	--	--	--
Risultato dell'esercizio precedente	--	--	--	81	81
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.550	198	559	81	2.388
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi	--	--	--	--	--
- Altre destinazioni	--	4	77	(81)	--
Altre variazioni	--	--	--	--	--
Risultato dell'esercizio corrente	--	--	--	26	26
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.550	202	636	26	2.414

PATRIMONIO NETTO

Origine, disponibilità, distribuibilità e utilizzazione dei componenti

(migliaia di euro)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.550				
Riserve di capitale					
Riserve di utili:					
Riserva legale	202	B	--	--	--
Riserva contributi in c/capitale quote disponibili	156	A, B, C	156	--	--
Riserva Straordinaria	474	A, B, C	474	--	--
Riserva art. 13 Dlgs 124/93	6	A, B, C	6	--	--
Totale	2.388		636	--	--
Quota non distribuibile			--		
Residua quota distribuibile			636		

A = per aumento di capitale

B = per copertura di perdite

C = per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Fondo per imposte	Fondo rischi contrattuali	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	11	111	122
Accantonamenti a conto economico	(4)	180	176
Utilizzi diretti	--	--	--
Assorbimenti a conto economico	--	--	--
Alla chiusura dell'esercizio precedente	7	291	298
Accantonamenti a conto economico	--	200	200
Utilizzi diretti	--	--	--
Assorbimenti a conto economico	--	--	--
Alla chiusura dell'esercizio corrente	7	491	498

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(migliaia di euro)

Consistenza al 31.12.2009		776
Variazioni dell'esercizio		
. Accantonamenti a conto economico	229	
. Rivalutazione TFR	22	
. Utilizzi per dimissioni	(16)	
. Utilizzi per anticipazioni	(17)	
. Utilizzi per giro a f.do di tesoreria	--	
. Fondo pensioni (art. 3, L. 297/82)	(17)	
. Previdenza integrativa	(176)	
. Fondo di tesoreria INPS	(37)	
. TFR maturato e pagato nell'anno	--	
. Imposta sostitutiva	(2)	(14)
Consistenza al 31.12.2010		762

DEBITI (escluse obbligazioni)

<i>(migliaia di euro)</i>	Debiti	Debiti	Variazioni
Voci / sottovoci	al 31.12.2010	al 31.12.2009	
Debiti verso banche	7.325	8.187	(862)
Acconti	1.389	301	1.088
Debiti verso fornitori	7.740	5.446	2.294
Debiti verso controllanti	--	--	--
Debiti tributari	1.595	1.405	190
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	285	280	5
Altri debiti			
. Personale	638	625	13
. Altri	58	76	(18)
<i>Totale</i>	19.030	16.320	2.710

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2009	Variazioni
Risconti	154	130	24
Comune di Venezia	154	130	24
Contributo Cinespace	--	--	--
Altri	--	--	--
<i>Totale</i>	154	130	24

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31.12.2010				31.12.2009			
	IMPORTI SCADENTI				IMPORTI SCADENTI			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
.verso altri								
Depositi cauzionali	1	3	--	4	5	--	--	5
Credito d'imposta per anticipi IRPEF su TFR	--	--	--	--	3	--	--	3
Totale	1	3	--	4	8	--	--	8
CREDITI DEL CIRCOLANTE								
Crediti commerciali								
.verso clienti	256	--	--	256	232	--	--	232
.verso controllanti	9.889	--	--	9.889	10.327	--	--	10.327
Totale	10.145	--	--	10.145	10.559	--	--	10.559
Crediti vari								
.verso altri								
Tributari	77	--	--	77	298	--	--	298
Imposte anticipate	35	104	--	139	17	86	--	103
Personale	13	--	--	13	24	--	--	24
Crediti verso Istituti previdenziali ed assistenziali	1	--	--	1	1	--	--	1
Anticipi a professionisti	--	--	--	--	--	--	--	--
Anticipi a fornitori e creditori	42	--	--	42	60	--	--	60
Anticipi per utenze	--	--	--	--	--	--	--	--
Debitori diversi	152	--	--	152	87	--	--	87
Crediti verso collaboratori e consulenti	2	--	--	2	3	--	--	3
Totale	322	104	--	426	490	86	--	576
Totale crediti	10.467	104	--	10.571	11.049	86	--	11.135
Ratei attivi	10.468	107	--	10.575	11.057	86	--	11.143
Totale	80	--	--	80	245	--	--	245
Totale	10.548	107	--	10.655	11.302	86	--	11.388

(migliaia di euro)

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31.12.2010				31.12.2009			
	IMPORTI SCADENTI				IMPORTI SCADENTI			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti commerciali								
Debiti verso fornitori	7.740	--	--	7.740	5.446	--	--	5.446
Debiti verso controllanti	--	--	--	--	--	--	--	--
Totale	7.740	--	--	7.740	5.446	--	--	5.446
Debiti vari								
Debiti verso banche	903	3.422	3.000	7.325	862	3.325	4.000	8.187
Acconti	1.389	--	--	1.389	301	--	--	301
Debiti verso controllanti	--	--	--	--	--	--	--	--
Debiti tributari	1.595	--	--	1.595	1.405	--	--	1.405
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	285	--	--	285	280	--	--	280
Altri debiti								
Personale	638	--	--	638	625	--	--	625
Altri	58	--	--	58	76	--	--	76
Totale	4.868	3.421	3.000	11.290	3.549	3.325	4.000	10.874
Totale debiti	12.608	3.421	3.000	19.030	8.995	3.325	4.000	16.320
Ratei passivi								
	154	--	--	154	130	--	--	130
Totale	12.762	3.421	3.000	19.184	9.125	3.325	4.000	16.450

(migliaia di euro)

ALTRI CONTI D'ORDINE

<i>(migliaia di euro)</i>	Consistenza al 31.12.2010	Consistenza al 31.12.2009
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi simili	1.572	1.477
Hardware		
<i>Controllanti</i>	1.445	1.430
<i>Altri soggetti</i>	127	47
Garanzie altrui prestate per il bene dell'Azienda	53	62
Garanzie prestate da terzi a favore dell'Azienda	1.213	- -
<i>Totale</i>	2.838	1.539

RICAVI

<i>(migliaia di euro)</i>		Esercizio 2010	Esercizio 2009
Ricavi per vendite di beni	Comune di Venezia	1.606	
	Altri clienti	8	
		1.614	1.895
Ricavi per vendite di servizi	Comune di Venezia	3.910	
	Altri clienti	--	
		3.910	4.491
Ricavi per prestazioni	Comune di Venezia	9.868	
	Altri clienti	248	
		10.116	8.473
Ricavi per prestazioni - remb. oneri fin.	Comune di Venezia	30	
	Altri clienti	--	
		30	234
<i>Totale ricavi</i>		15.670	15.094

ALTRI RICAVI E PROVENTI

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Contributi in conto capitale	69	82
Altri	263	143
- Differenze derivanti dalla definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva alla fine del precedente esercizio	253	127
- Altri	10	7
- Proventi da rifatturazione di valori bollati	--	9
Utili da alienazioni	8	--
<i>Totale</i>	340	225

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

<i>(migliaia di euro)</i>	aliquote	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		21	25
. Prodotti software	33%	21	25
Altri oneri da ammortizzare		79	82
. Lavori di ristrutturazione	17%	79	82
<i>Totale</i>		100	107

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

<i>(migliaia di euro)</i>	aliquote	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Impianti e macchinari		139	167
. Impianti di elaborazione	33%	40	68
. Altri impianti	15%	99	99
Attrezzature industriali e commerciali		2	2
. Attrezzature varie	15%	2	2
Altri beni		35	35
. Mobili, arredi, macchine d'ufficio ed automezzi	12% - 15%	35	35
<i>Totale</i>		176	204

SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Crediti verso clienti	--	--
<i>Totale</i>	--	--

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2010	Esercizio 2009
. Contributi associativi	13	21
. Imposte e tasse dell'esercizio	193	30
. Differenze per definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio precedente	10	12
. IVA pro rata	--	--
. Minusvalenze	1	--
. Altri	19	107
<i>Totale</i>	236	170

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRI E PROVENTI VARI

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Interessi attivi bancari	14	10
Interessi su altri crediti	--	--
Altri	238	8
Totale	252	18

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRI ED ONERI VARI

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Interessi passivi bancari	269	--
Interessi passivi su finanz. a lungo termine	1	235
Interessi passivi su altri debiti	6	1
Altri oneri	41	--
Totale	317	236

PROVENTI STRAORDINARI

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Sopravvenienze attive	2	--
. Minori costi rispetto a quelli imputati in bilancio in esercizi precedenti	2	--
Imposte relative ad esercizi precedenti	--	152
. Minori debiti tributari (imposte dirette) rispetto a quelli accertati al 31.12 dell'anno precedente	--	152
. Rettifica imposte anticipate esercizi precedenti	--	--
. Recupero imposte per chiusura contenzioso	--	--
. Recupero doppio aggravio imposte derivanti da dichiarazione redditi anno 2000	--	--
Totale	2	152

ONERI STRAORDINARI

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Sopravvenienze passive	6	--
. Eliminazione di attività iscritte in bilancio in esercizi precedenti	--	--
. Altri	--	--
. Maggiori costi rispetto a quelli imputati in bilancio in esercizi precedenti	6	--
Imposte relative ad esercizi precedenti	85	--
. Maggiori debiti tributari (imposte dirette) rispetto a quelli accertati al 31.12 dell'anno precedente	85	--
Altri oneri	--	--
. Sanatoria fiscale	--	--
. Penali	--	--
Totale	91	--

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE**

VENIS – VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI VENEZIA
Sede in CASTELLO N. 2838 (PALAZZO GRADENIGO) - 30100 VENEZIA (VE)
Capitale sociale Euro 1.549.500,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 31.12.2010

Signori Azionisti della VENIS – VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI SPA

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato a 3 assemblee dei soci, a 4 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. In particolare, le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio sono state: la significativa estensione della rete a larga banda per la Città di Venezia (anche verso ACTV), lo sviluppo del progetto "Venezia Città Sicura e Protetta", la prosecuzione dell'ammodernamento informatico dell'amministrazione comunale di Venezia sulla base dell'ampio progetto denominato "Cittadinanza Digitale", ed in particolare lo studio e la prototipazione della nuova "Carta Unica della Città".
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, anche con riferimento a quelle effettuate con parti correlate e infragruppo.
5. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni effettuate con parti correlate o infragruppo, sia per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni che ai loro effetti economici.
6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

7. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
8. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010, rimandiamo all'apposita nostra relazione, separatamente redatta.
10. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
11. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 25.841 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	22.857.527
Passività	Euro	20.443.666
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	2.388.020
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	25.841
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	2.837.619

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	19.563.352
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	19.180.960
Differenza	Euro	382.392
Proventi e oneri finanziari	Euro	(64.260)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	--
Proventi e oneri straordinari	Euro	(89.313)
Risultato prima delle imposte	Euro	228.820
Imposte sul reddito	Euro	202.979
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	25.841

12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2010, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Venezia, 12 aprile 2011.

IL COLLEGIO SINDACALE

GIORGIUTTI dott. Michele

SAMBRI prof. Claudio

BUSETTO rag. Gabriele

**RELAZIONE DI
CERTIFICAZIONE**

VENIS – VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI VENEZIA

Sede in CASTELLO N. 2838 (PALAZZO GRADENIGO) - 30100 VENEZIA (VE) Capitale sociale Euro 1.549.500,00 I.V.

**Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile
Al Bilancio 31.12.2010**

Agli azionisti della VENIS – VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI SPA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI Spa chiuso al 31/12/2010. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI Spa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.
Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 marzo 2010.
3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI Spa per l'esercizio chiuso al 31/12/2010, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.
4. La società, come richiesto dalla Legge, ha inserito nella Nota Integrativa i dati essenziali degli ultimi due bilanci dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI Spa al 31 dicembre 2010 non si estende a tali dati.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs .n 39/2010. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VENIS SPA chiuso al 31/12/2010.

5. Il collegio richiama anche quest'anno l'attenzione degli azionisti su quanto indicato nella Relazione sulla Gestione in merito ai principali rischi ed incertezze cui la società è sottoposta e, in particolare, sia sulle conseguenze della continua contrazione della capacità di spesa da parte del principale azionista-cliente di VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI Spa, che sulla copertura mediante il c.d. "autofinanziamento" effettuata nel bilancio Comunale relativamente agli stanziamenti per gli sviluppi.

Venezia, 12 aprile 2010.

IL COLLEGIO SINDACALE

GIORGIUTTI dott. Michele

SAMBRI prof. Claudio

BUSETTO dott. Gabriele

AZIONISTI

AZIONISTI

	N. azioni	Valore nominale (Euro)	Percentuale
Comune di Venezia	22.530	1.163.674,50	75,1
ACTV S.p.A.	4.470	230.875,50	14,9
Casinò Municipale di Venezia S.p.A.	1.500	77.475,00	5,0
VERITAS S.p.A.	1.500	77.475,00	5,0
	<hr/> 30.000	<hr/> 1.549.500,00	<hr/> 100,0

**SEDE LEGALE
ED UFFICI**

VENIS SpA

Sede Legale e Amministrativa

Palazzo Gradenigo

Castello 2838

30122 Venezia

tel. (041) 5232105

fax (041) 5238899

e-mail: venis@venis.it

internet: www.venis.it

Centro Servizi Tecnologici

Parco Scientifico Tecnologico di Venezia VEGA – edificio Pleiadi

Via delle Industrie 27/b

30175 Marghera – (Venezia)

tel. (041) 5322844

fax (041) 5322453